

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.
n. 0000428 del 31/03/2023

Proponente:

UO ATTIVITA' TECNICHE - ACQUISTI BENI E SERVIZI

Oggetto:

PNRR - M6.C1 - 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ)
OSPEDALE DI COMUNITÀ DI UMBERTIDE – CUP F88I22000510006
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000448 del 22/03/2023 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr.ssa Teresa TEDESCO : sostituita dal Dr. Luigi SICILIA ai sensi della Delibera n. 852/2022

Hash.pdf (SHA256):d8d7904d4a49480c5048f5ae9f525fd7ba37d235dc8e64090aea00d3690d1756

Firme digitali apposte sulla proposta:

Roberto SUSTA,Fabio PAGLIACCIA,Enrico MARTELLI,Luigi SICILIA

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Enrico MARTELLI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

PREMESSO CHE:

✓ con DGR n. 1249 del 10/12/2021 “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6”, è stato previsto quanto segue:

1) stabilire che la gestione dei finanziamenti destinati alla sanità provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani ed il conseguente raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 destinata alla sanità e con le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, verrà realizzata con il presidio ed il coordinamento della Cabina di regia politica di cui alla DGR 28/07/2021, n. 715, attraverso una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità;

2) disporre che la governance regionale PNRR sanità sia così articolata:

Comitato di governo tecnico strategico, composto dall’Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall’Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. (dall’ 01.01.2022, Amministratore Unico PuntoZero S.c.a r.l), con funzioni di:

✓ pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);

✓ interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;

✓ interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;

Task force operativa, costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale:

a) dai Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo),

b) dalle Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);

c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l, dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l, con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l’attività di project management e monitoraggio dei progetti;

3) di attribuire, in virtù di quanto disposto dall’art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 2 agosto 2021, n. 13, a Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. (dal 01.01.2022 PuntoZero S.c.a r.l) le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

✓ coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;

✓ attività di Project management;

- ✓ acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione;
 - 4) dare mandato all'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l di individuare – in base alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute - i profili ed il numero delle unità di personale da mettere a disposizione per i progetti del PNRR destinati alla sanità, da approvare da parte della Direzione Salute e Welfare in base alla quota delle spese per il personale di cui alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute;
 - 5) di attribuire alle Aziende Sanitarie regionali le attività di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti;
- ✓ con nota USL prot. n. 9861 del 18/01/2022, a seguito della richiesta da parte della Direzione regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;
 - ✓ con Determinazione Direttoriale n. 1811 del 21/02/2022, trasmessa dalla Direzione regionale con nota prot. n. 0033701/2022, acquisita al prot. USL n. 035014 del 22/02/2022, inter alia, è stata definita la competenza per i progetti di cui trattasi, in capo al Dirigente responsabile del servizio regionale *“Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria”*, ai sensi dell'art. 13 c.2 l. k-ter) del Regolamento di cui alla DGR 108/2006;
 - ✓ con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto *“PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali”*, la Giunta regionale, ha:
 - preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all'interno della Mission 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l'Allegato 1, recante *“Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE”*;
 - ✓ con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO,”* la Giunta regionale ha:

- preso atto degli adempimenti derivanti dall'art. 3 co. 2 dell'emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
 - preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell'emanando Decreto del Ministero della Salute,
 - preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie,
 - approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;
- ✓ con Delibera n. 249 dell'1/03/2022, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell'Azienda USL Umbria 1. Determinazioni*", questa Azienda sanitaria, ha:
- preso atto dell'individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
 - autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del "CIS" (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - autorizzato il Dirigente ad interim dell'U.O.C. Patrimonio ad avviare fin da subito le procedure di natura tecnico patrimoniale necessarie per l'acquisizione in proprietà dei locali individuati per la realizzazione della Casa della Comunità di Magione e della Casa della Comunità di Città di Castello;
- ✓ con DGR 365 del 22/04/2022, la Giunta regionale ha:
- preso atto della nuova versione delle schede intervento trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 Usl Umbria 2 Azienda Ospedaliera di Perugia ed Azienda Ospedaliera di Terni modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti,
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata delle suddette schede, da parte del Servizio competente della Direzione Salute e Welfare, entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022;

- approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, lo schema di Piano Operativo Regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.
- ✓ con DGR n. 516 del 25/05/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento - trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 (note prot. n. 118490 del 12.05.2022), Usl Umbria 2 (note prot. n. 119859 del 13.05.2022, n. 124404 del 19.05.2022 e n. 125483 del 20.05.2022), Azienda Ospedaliera di Perugia (nota prot n. 122216 del 17.05.2022) ed Azienda Ospedaliera di Terni (nota prot. n. 119876 del 13.05.2022) - modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti;
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata, delle suddette schede da parte dei Servizi competenti della Direzione Salute e Welfare entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR;
 - approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.;
 - approvato lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui al DM 5 aprile 2022;
- ✓ il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) è stato sottoscritto da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Ministro della Salute in data 30 maggio 2022
- ✓ con DGR 662 del 30/06/2022, la Giunta regionale ha approvato, inter alia, il Provvedimento di delega amministrativa tra la Regione Umbria (Soggetto attuatore) e l'Azienda USL Umbria 1 (Soggetto attuatore esterno), per l'attuazione degli interventi riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "Missione 6", "Component 1 e 2", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati, e ha assegnato altresì le relative risorse, per un importo complessivo di € 26.102.694,33;
- ✓ il suddetto provvedimento di delega è stato sottoscritto in data 01/07/2022;
- ✓ con Delibera n. 800 del 14/07/2022, il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, è stato autorizzato a convocare la Conferenza di servizi sui progetti relativi agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR di competenza di questa Azienda sanitaria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, e sottoscrivere ogni atto conseguente e necessario;
- ✓ con DGR n. 1329 del 14/12/2022 è stato approvato il documento "Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022"
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 13909 del 30/12/2022 la Regione Umbria - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie - ha proceduto, ai sensi

- dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, all'assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ con DGR n. 181 del 22/02/2023 è stata approvata la rimodulazione delle Schede Intervento allegate alla DGR n. 516 del 25 maggio 2022 e la nuova versione del nuovo Piano Operativo Regionale;
 - ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 2923 del 16/03/2023 la Regione Umbria - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie - ha accertato, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, la somma complessiva di € 26.320.443,99 riferita all'obbligazione attiva nei confronti del debitore (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ha assunto i relativi impegni di spesa a favore dei soggetti creditori (soggetti attuatori esterni);

CONSIDERATO che:

- ✓ ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target); è infatti necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano progettati, eseguiti, collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso;
- ✓ nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, relativamente alla misura M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), è prevista la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide - CUP F88I22000510006;
- ✓ ai fini della realizzazione dei lavori di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile ove verrà realizzato l'Ospedale di Comunità, si è disposto quanto segue:
 - con Delibera n. 482 del 21/04/2022, l'Azienda USL Umbria 1 ha:
 - approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto dal Responsabile del procedimento, per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide, per un importo complessivo dell'investimento di € 2.750.000,00, ove, inter alia, è previsto che, per l'affidamento dell'appalto integrato si ritiene di dover manifestare l'interesse all'adesione agli Accordi Quadro che saranno proposti da Invitalia, ai sensi dell'art. 10 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L.108/2021;
 - autorizzato il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, ad attivare la procedura per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica da porre a base dei gara dell'appalto integrato;
 - con Determina Dirigenziale n. 1401 del 28/04/2022 è stato disposto l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico -economica nei confronti di Araut Engineering Soc. Coop. di Foligno (PG);
 - in data 15/07/2022 è stato stipulato il relativo contratto MEPA n. 2100400, acquisito in pari data al Prot. Usl n. 0130153,

- la documentazione relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica dell'intervento in argomento, è stata trasmessa da Araut Engineering Soc. Coop. in data 29/07/2022 e acquisita in pari data al prot. USL n. 0138841;
- sul suddetto progetto di fattibilità, con nota prot. USL n. 0141545 del 03/08/2022 è stata convocata Conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 14, comma 3, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, prevista dall'art. 48, comma 5, della Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- con Determina Dirigenziale n. 2790 del 19/09/2022, che costituisce determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi preliminare sul progetto di fattibilità tecnico economica, adottata da questa Azienda, in qualità di "Amministrazione procedente", sono state delineate le condizioni per ottenere, sul susseguente progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con nota prot. n. 0167296 del 20/09/2022 la suddetta Determina Dirigenziale n. 2790/2022 è stata trasmessa a tutte le amministrazioni interessate;
- con nota PEC prot. n. 0018970 del 30/01/2023, è stato trasmesso alla società di verifica Bureau Veritas Italia spa individuata da Invitalia, l'ODA ai fini della verifica ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile di cui trattasi;
- con nota PEC prot. USL n. 0044816 del 07/03/2023 è stato disposto l'avvio in urgenza del contratto, nel rispetto della disciplina di gara;
- con Delibera n. 0000356 del 21/03/2023 è stato approvato il contratto specifico da stipulare con la società di verifica;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica da porre a base di gara dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile ove verrà realizzato l'Ospedale di Comunità di Umbertide, progetto costituito dalla documentazione custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata;

RILEVATO che, il Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica in argomento, le cui lavorazioni sono descritte nella Relazione Generale (Allegato A), prevede una spesa complessiva di € 2.750.000,00 costituita da € 1.825.744,25 per lavori, € 126.377,66 per progetto definitivo, € 85.344,46 per progetto esecutivo ed € 712.533,63 per somme a disposizione della stazione appaltante, così come risulta dal Quadro Economico dell'intervento;

DATO ATTO che, previa verifica della conformità alla normativa vigente della progettazione, eseguita dalla società di verifica Bureau Veritas Italia spa, il dott. Ing. Fabio Pagliaccia, in qualità di Responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha redatto l'Atto di Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica da porre a base di gara, come previsto dall'art. 26, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Allegato B);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D. Lgs. 50/2016, per il provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

CONSIDERATO che al costo complessivo di euro € 2.750.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte al conto 120-100-40, F.F. 5038, CDR SAP AZA0-9057;

DATO ATTO, infine, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

VISTI:

- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ✓ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici",
- ✓ la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- ✓ la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata "*Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione*";
- ✓ il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- ✓ Decreto del MEF 6 agosto 2021;
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 - 2024, approvato con delibera n. 517/2022;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, nel proporre la presente proposta di delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di quest'Azienda Sanitaria, stante anche l'istruttoria effettuata dai Funzionari Istruttori;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera

- 1) APPROVARE** il Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica da porre a base di gara dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile ove verrà realizzato l'Ospedale di Comunità di Umbertide CUP F88I22000510006, tenuto conto che:
 - ✓ il progetto è stato redatto ai sensi dell'art. 23, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è costituito dalla documentazione custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata,
 - ✓ per le lavorazioni descritte nella Relazione illustrativa generale (Allegato A), è prevista una spesa complessiva di € 2.750.000,00 costituita da € 1.825.744,25 per lavori, € 126.377,66 per progetto definitivo, € 85.344,46 per progetto esecutivo ed € 712.533,63 per somme a disposizione della stazione appaltante, così come risulta dal Quadro Economico dell'intervento,
 - ✓ le caratteristiche dell'intervento sono coerenti con gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto.

- 2) APPROVARE** l'Atto di Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica, redatto dal Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, in qualità di Responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 26, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Allegato B).

- 3) TRASMETTERE** il presente provvedimento mediante il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Funzionari Istruttori
Annalisa Spoletini
Dott. Ing. Elena Pauselli

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ DI UMBERTIDE

PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E
TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE
CUP F88I22000510006

Committente

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1

Via G. Guerra 21 – Perugia
Partita IVA 03301860544
RUP: Ing. Fabio Pagliaccia



Professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche:

Filippo Formica - architetto

Progettazione Architettonica:

Filippo Formica - architetto
Daniele Santucci - architetto

Coordinatore per la sicurezza in progettazione:

Giorgio Vitali - geometra

Geologo:

Giancarlo Cantarelli - geologo

Progettazione Strutturale:

Anacleto Cleri - architetto

Progettazione Impiantistica:

Daniela Zaccardi - ingegnere

Titolo

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Elaborato

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Elaborato

R-IG

Commessa **22019** Fase **FATT.** File **B1023-22019** Rif. Data **LUG.2022**

Scala

Rev.



ARAUT engineering società cooperativa
Largo Marchisielli 3/b - 06034 Foligno (PG) - Italia - www.araut.it
TEL +39 0742 358288 FAX +39 0742 359259 MAIL posta@araut.it



REG. n.10472-E
ISO 9001:2015
ISO 14001:2015



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale

Sommario

1.	FINALITÀ DELL'INTERVENTO	2
1.1.	OBIETTIVI GENERALI	2
1.2.	INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI DI TUTELA.....	4
2.	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	4
2.1.	INQUADRAMENTO GENERALE	4
2.2.	CENNI STORICI.....	11
2.3.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	15
3.	STATO DI FATTO	18
3.1.	RELAZIONE DESCRITTIVA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO.....	18
3.2.	ANALISI DELLO STATO DI FATTO (RILIEVO GEOMETRICO/MATERICO/QUADRO FESSURATIVO/DEGRADO).....	18
3.3.	INDAGINI CONOSCITIVE (DIAGNOSTICA STRUTTURALE, MATERICA E DELLE SUPERFICI).....	21
3.4.	RELAZIONE ARCHEOLOGICA.....	26
3.5.	RELAZIONE SULLA VULNERABILITÀ.....	26
3.6.	RICOGNIZIONE DI EVENTUALI ELEMENTI DI PREGIO	26
4.	STATO DI PROGETTO	26
4.1.	ASPETTI STRUTTURALI.....	27
4.2.	ASPETTI ARCHITETTONICI.....	29
4.3.	ASPETTI IMPIANTISTICI	36
5.	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	37
6.	MISURE PREVISTE DAL PIANO OPERATIVO REGIONALE	39
7.	CANTIERIZZAZIONE	40
8.	CRONOPROGRAMMA	41
9.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	41

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

1.1. OBIETTIVI GENERALI

Con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto *“PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali”*, la Giunta regionale, ha:

- preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
- approvato l'Allegato 1, recante *“Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE”*;

con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO”* la Giunta regionale ha:

- preso atto degli adempimenti derivanti dall'art. 3 co. 2 dell'emanando Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
- preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell'emanando Decreto del Ministero della Salute, suddivisi per interventi secondo le tabelle di cui all'Allegato n. 1,
- preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie
- approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
- dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;

Con Delibera n. 249 dell'1/03/2022 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell'Azienda USL Umbria 1. Determinazioni”*, questa Azienda sanitaria, ha:

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

- preso atto dell'individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
- autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del "CIS" (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;

Il documento di indirizzo alla progettazione (ai sensi dell'art. 15 del dpr 207/2010 e dell'art.48, comma 5, l.108/2021) redatto da USL Umbria1 ha come finalità quella di fornire indirizzi e indicazioni per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre a base di gara di un "appalto integrato" per la realizzazione dell'opera.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 6: Salute è focalizzata su due obiettivi principali:

- reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (Comp. 1);
- innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (Component 2).

La Riforma dell'Assistenza Territoriale, afferente alla Component 1, si pone come obiettivo, quello di definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria, con individuazione di standard strutturali, tecnologici ed organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, ed un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico.

In particolare, le misure di intervento afferenti alla Component 1 – Investimento 1.3 Ospedali di Comunità (Odc) sono volte alla realizzazione di strutture sanitarie di ricovero breve che afferiscono alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

L'intervento prevede la riqualificazione il restauro e risanamento conservativo dell'Ospedale di Umbertide per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, per il quale è stato stimato un costo complessivo pari ad € 2.750.000 (lavori e somme a disposizione), comprensivo dell'intervento di miglioramento sismico.

La stazione Appaltante UslUmbria1, con Determina Dirigenziale n. 1401 del 28/04/2022, ha affidato la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo all'intervento di riqualificazione il restauro e risanamento conservativo dell'Ospedale di Umbertide per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità" a favore di ARAUT Engineering Soc. Coop. con sede in Foligno (PG), Largo Marchisielli n. 3/b.

1.2. INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI DI TUTELA

L'edificio, avendo più di 70 anni, è classificato come un bene culturale, pertanto l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il fabbricato oggetto di intervento è ubicato nel Comune di Umbertide, in Via Cavour ed è di proprietà dell'Azienda USL Umbria n. 1, individuabile nelle vigenti mappe catastali del Comune di Umbertide al Foglio n° 73, Particella 14 – 21 – 1064, classificato nel vigente strumento urbanistico come zona A Centro storico.

2.1. INQUADRAMENTO GENERALE

Si riporta in sintesi l'esito della valutazione di coerenza tra l'intervento in esame e la pianificazione territoriale e settoriale, secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

PIANI		
TITOLO PIANO	SIGLA	COERENZA
Piano Urbanistico Territoriale	PUT	Coerente
Piano Urbanistico Strategico Territoriale	PUST	Coerente
Piano Paesaggistico Regionale	PPR	Coerente
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	PTCP	Coerente
Piano Regolatore Generale - Parte Generale	PRG	Coerente
Piano Regolatore Generale - Parte Operativa	PRG	Coerente

PIANI DI SETTORE		
TITOLO PIANO	SIGLA	COERENZA
Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	P.A.I.	Coerente

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni	P.G.R.A.A.C	Coerente
Piano Sanitario Regionale 2019-2021	P.S.R.	Coerente

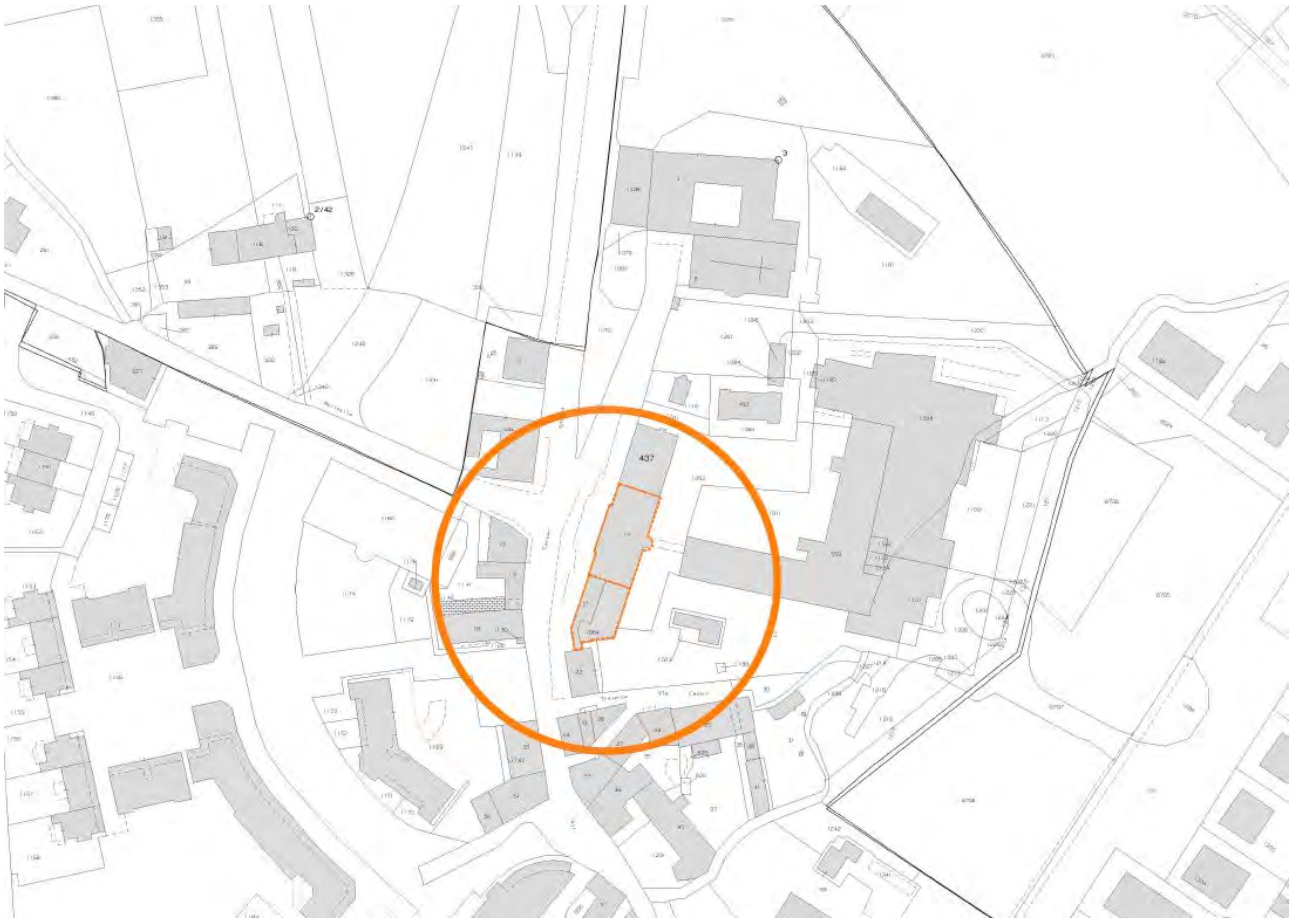
In sintesi, si può concludere che l'intervento è coerente con le disposizioni normative in materia di governo del territorio e settoriali per le quali si è potuto dare una valutazione in merito.

Di seguito si riportano la vista satellitare dell'area oggetto di intervento, l'estratto della mappa catastale e le principali carte tematiche dei suddetti piani territoriali e di settore.

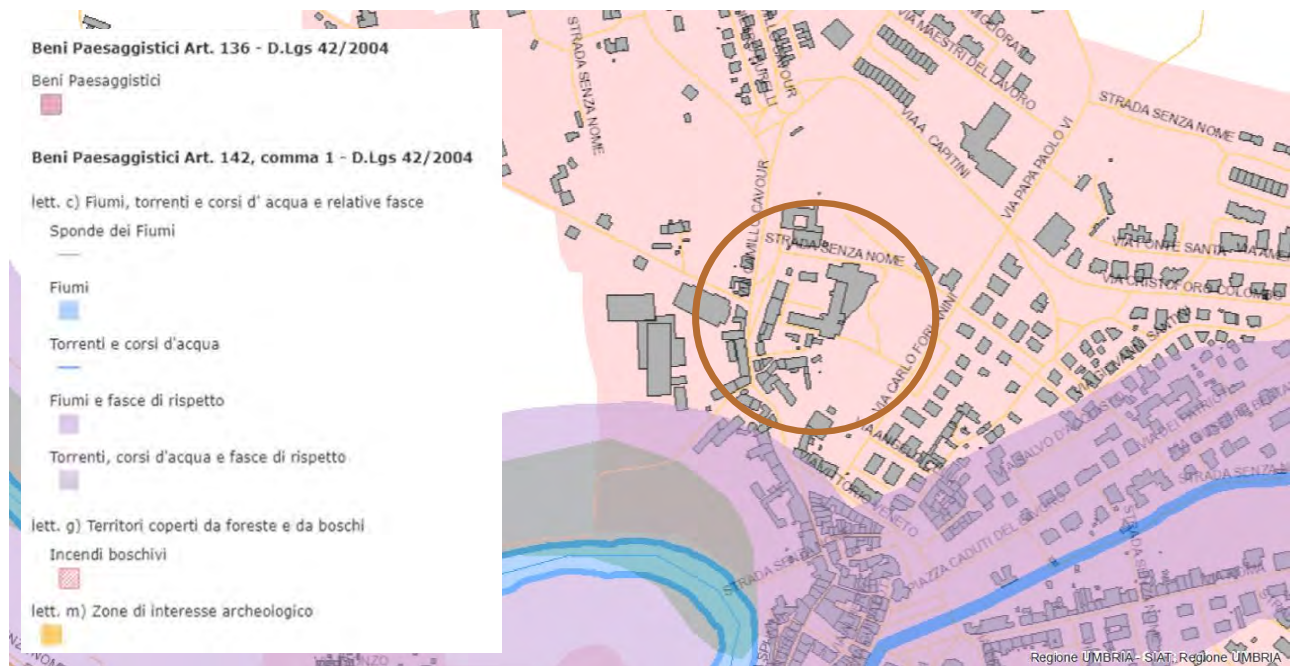


Vista satellitare dell'area oggetto di intervento – Ospedale di Umbertide

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale



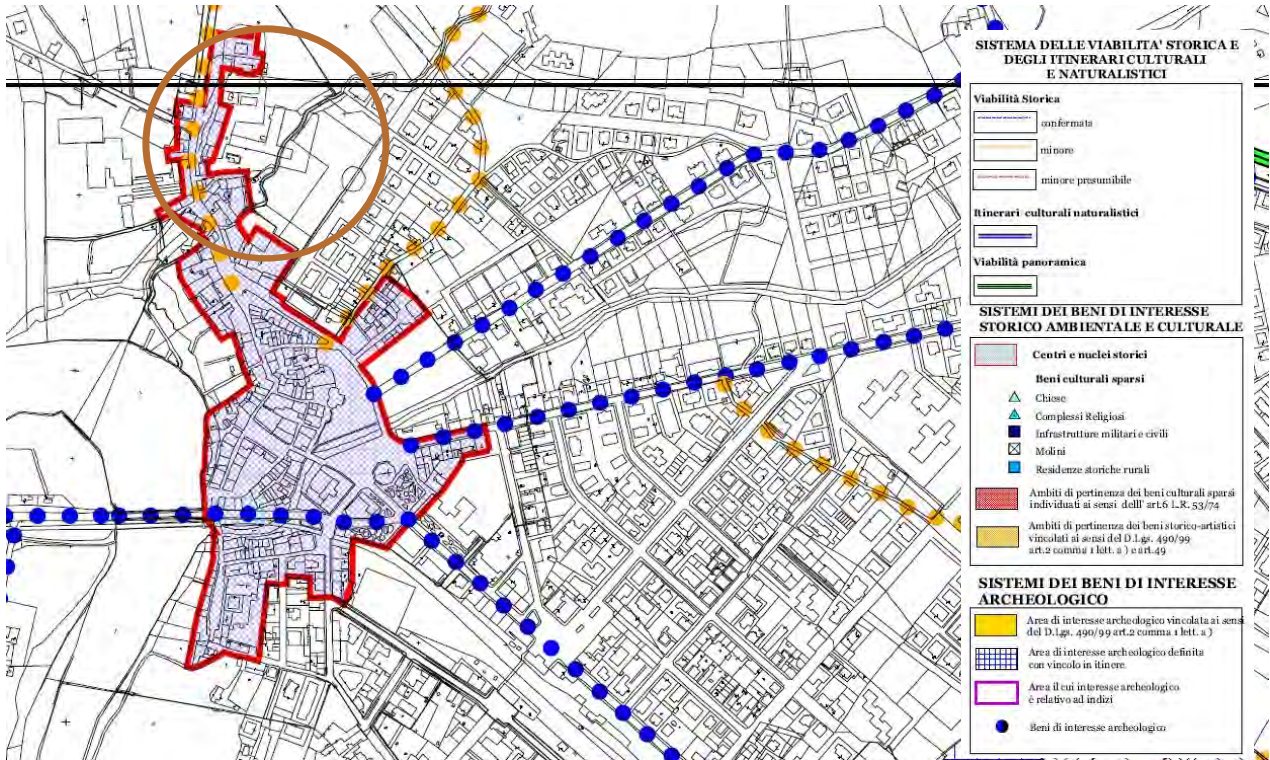
Estratto di Mappa Catastale, Comune di Umbertide - Foglio 73 Particella 14 - 21-1064



Estratto WebGIS PPR dei beni paesaggistici relativi all'area di interesse

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale



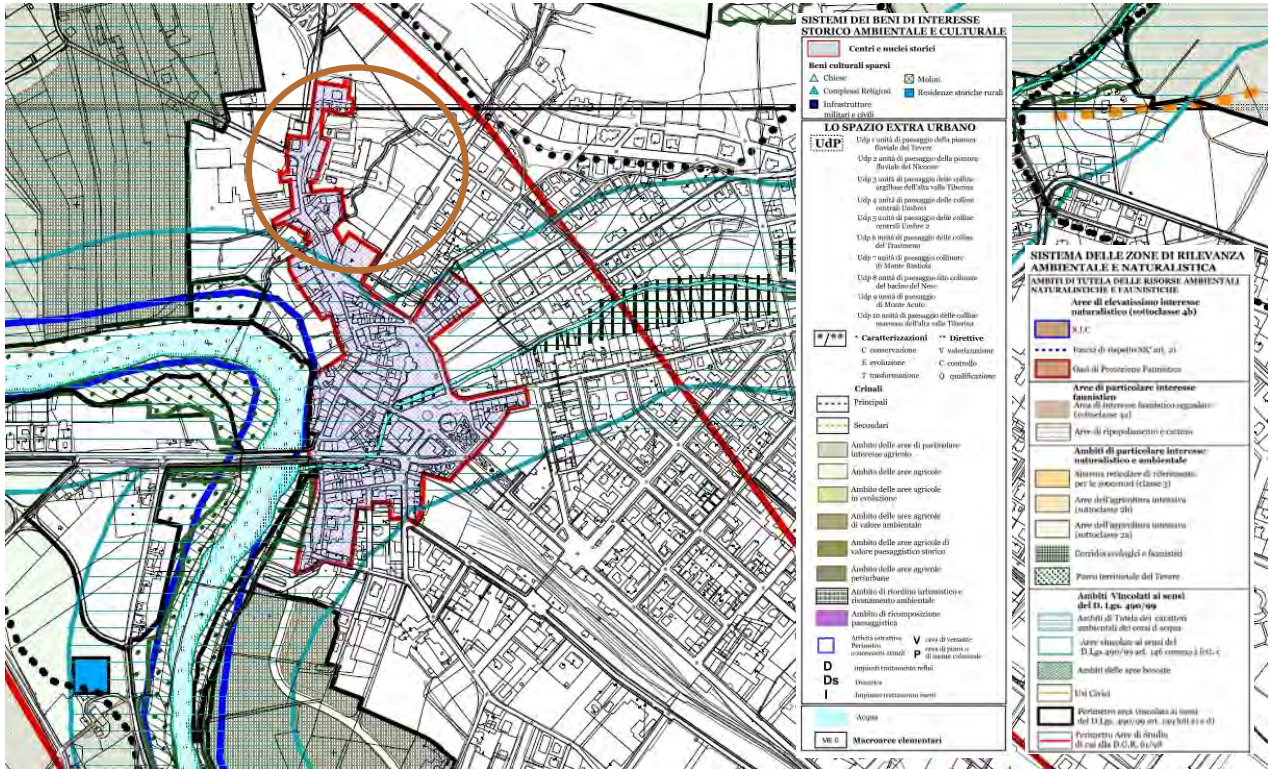
Insedimenti di interesse storico-ambientale, beni puntuali di interesse storico e culturale viabilità di interesse storico e itinerari naturalistici - Estratto del PRG – parte strutturale



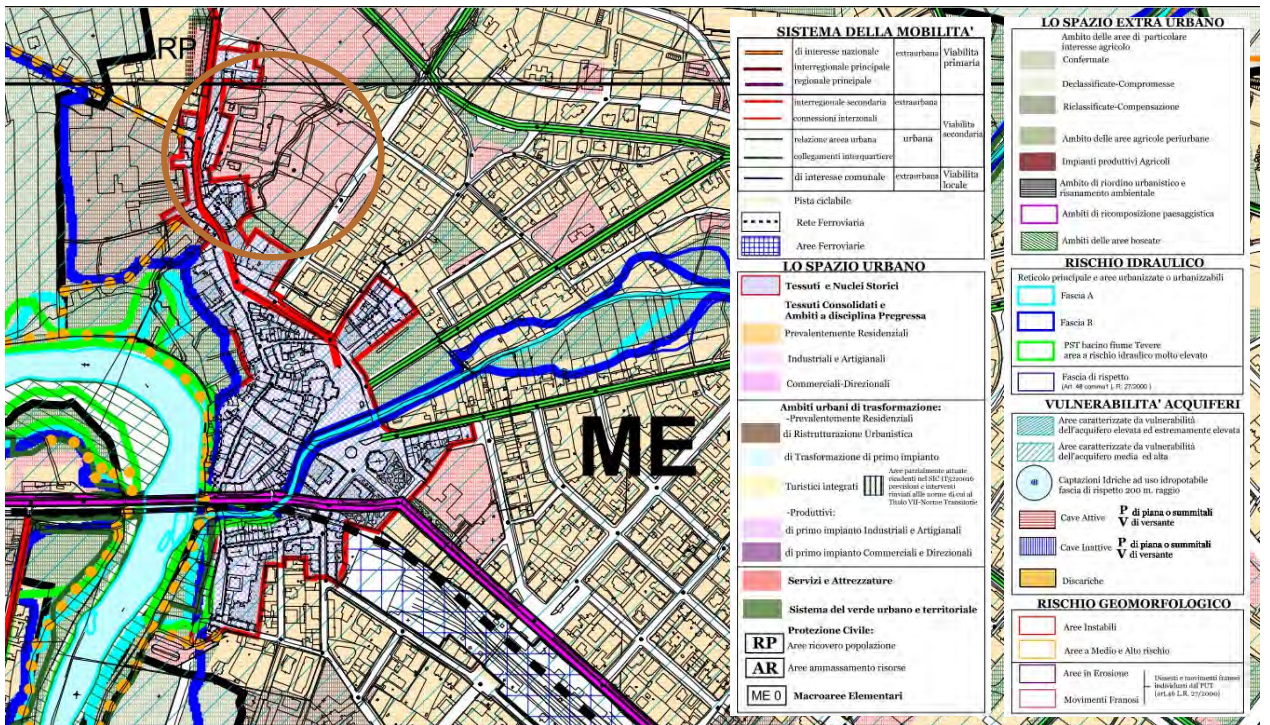
Ricognizione dei vincoli archeologici monumentali paesaggistici idrogeologici e idraulici - Estratto PRG – parte strutturale

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale



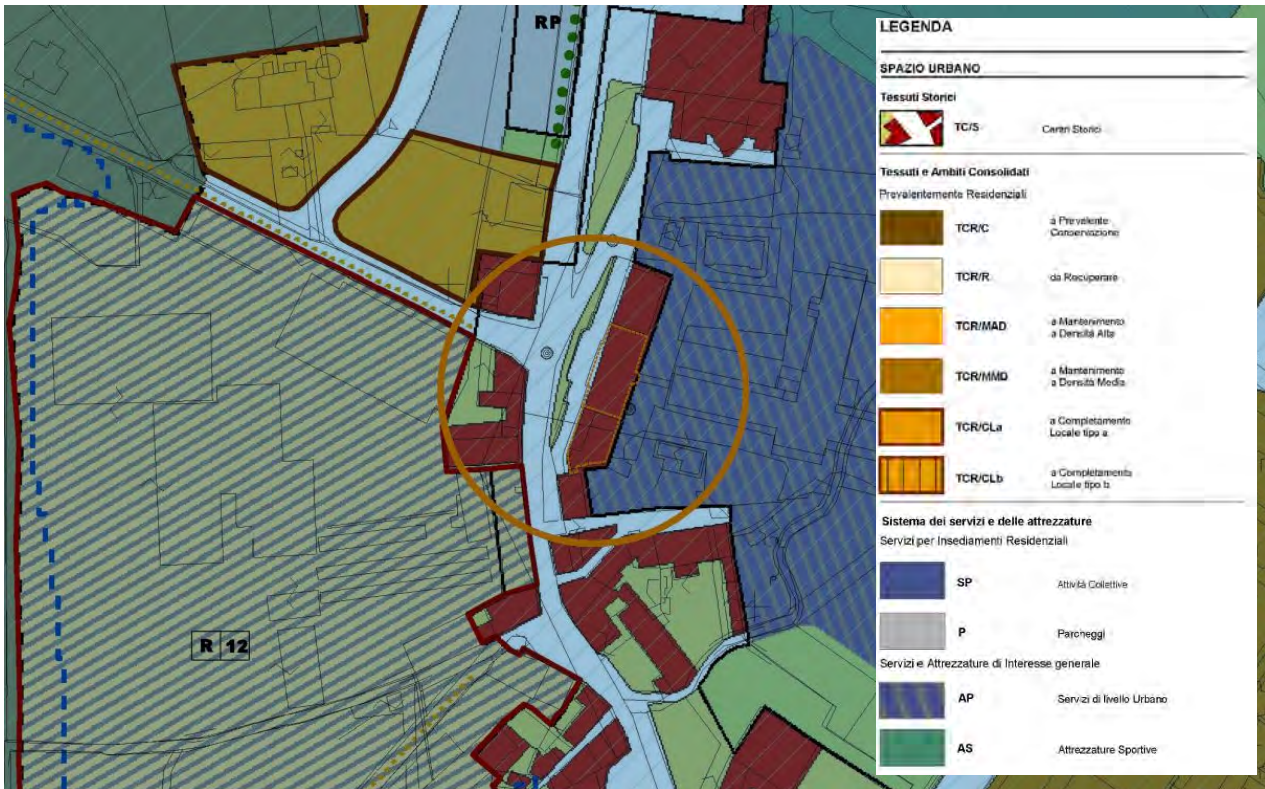
Carta dei contenuti paesaggistici e ambientali - Estratto del PRG – parte strutturale



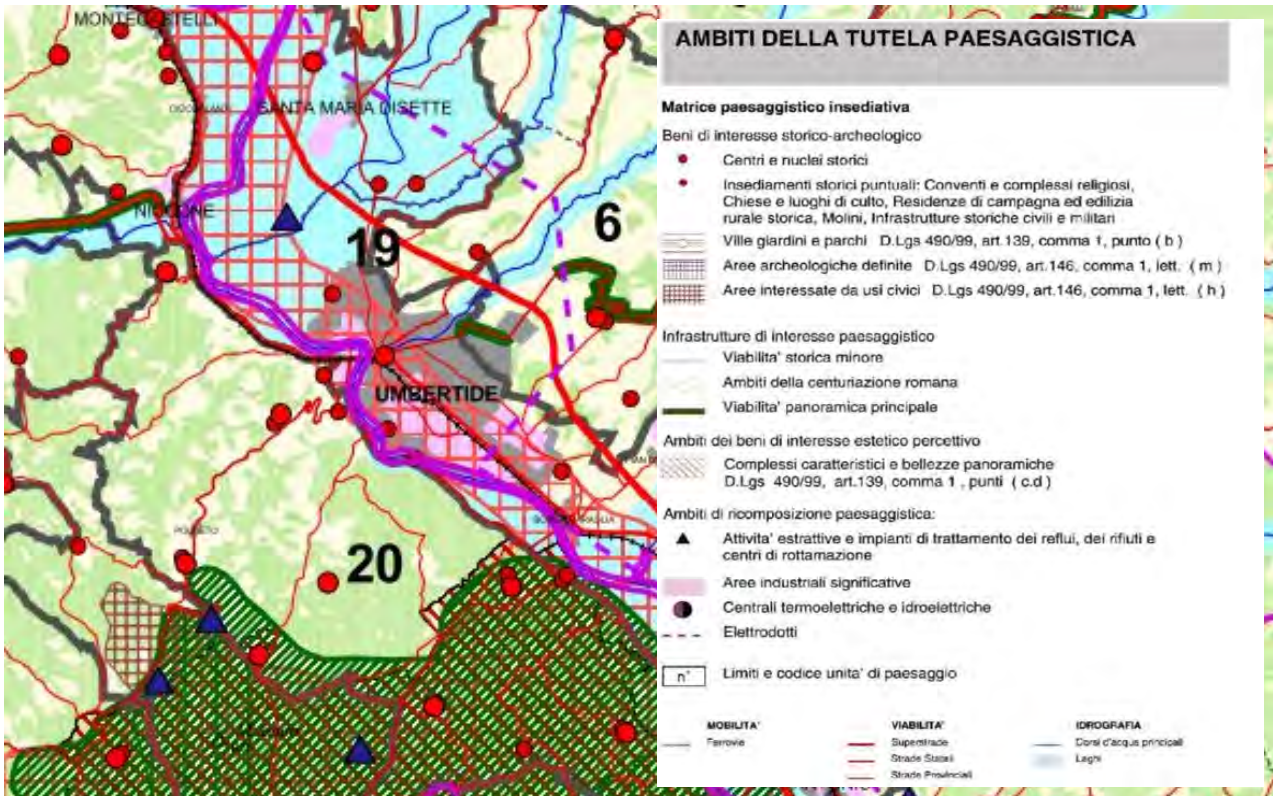
Carta dei contenuti territoriali urbanistici - Estratto del PRG – parte strutturale

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale



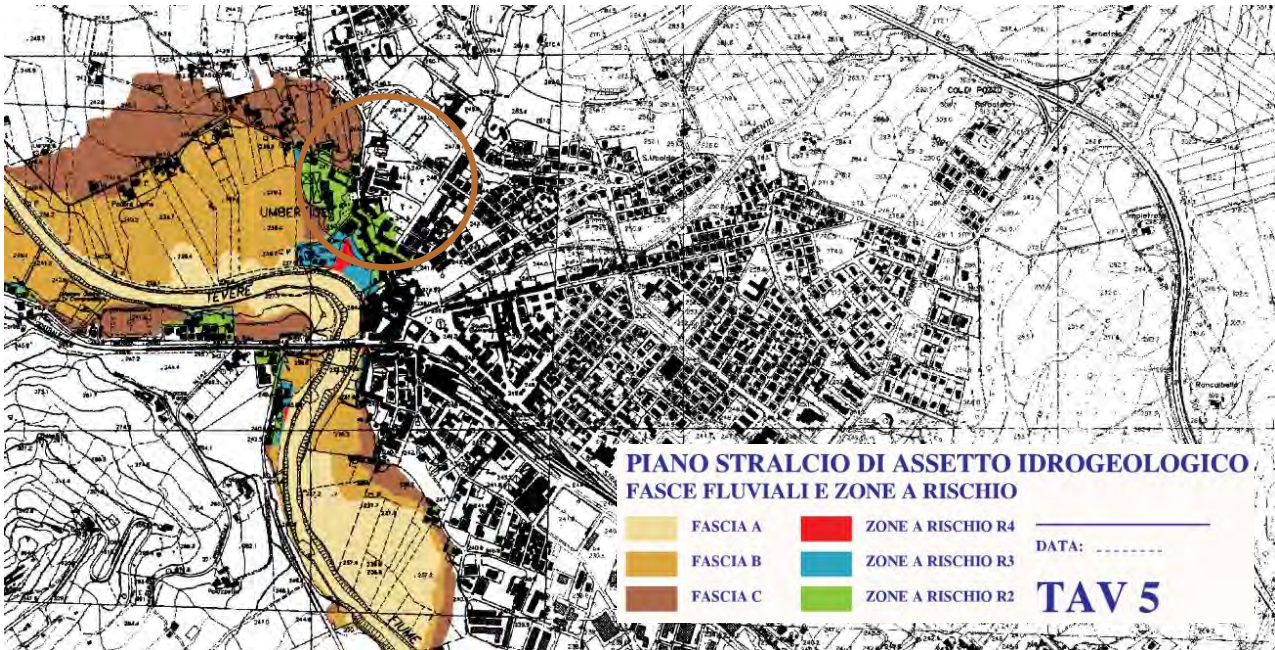
Estratto del PRG di Umbertide – parte operativa



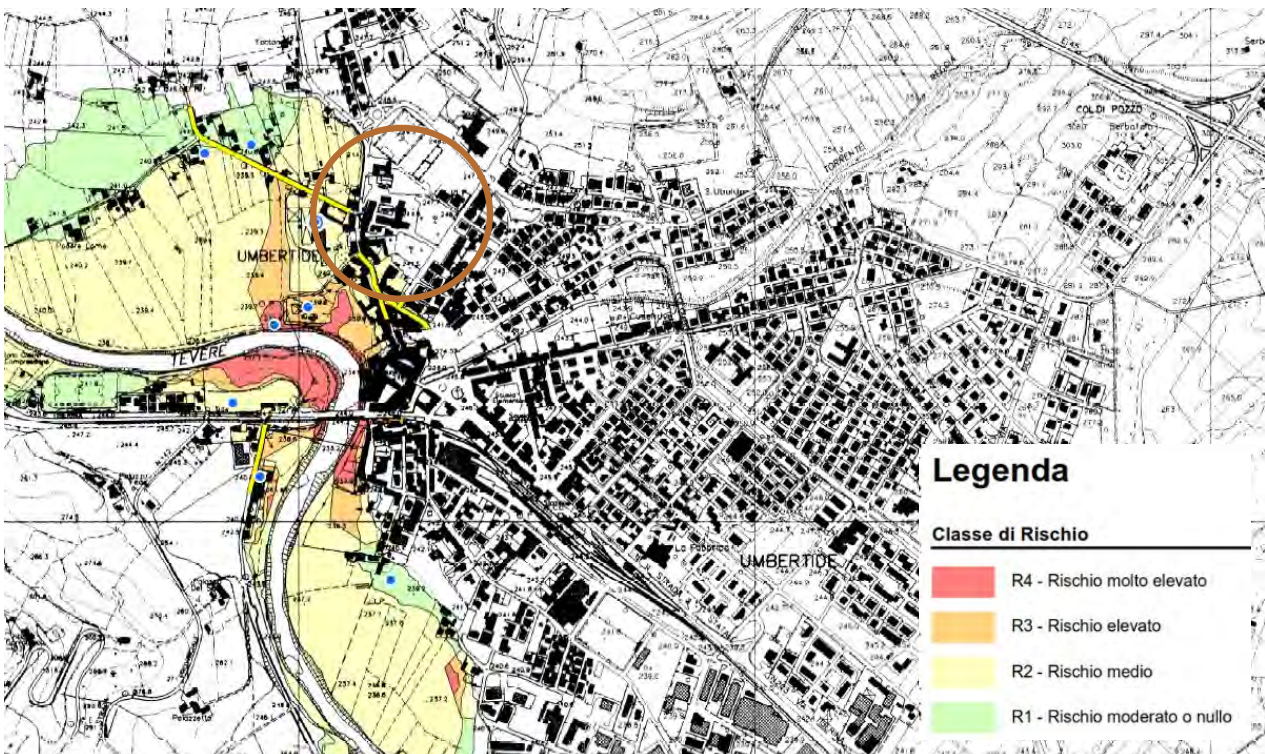
Estratto Tavola A7.1 del PTCP di Perugia "Ambiti della tutela paesaggistica"

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

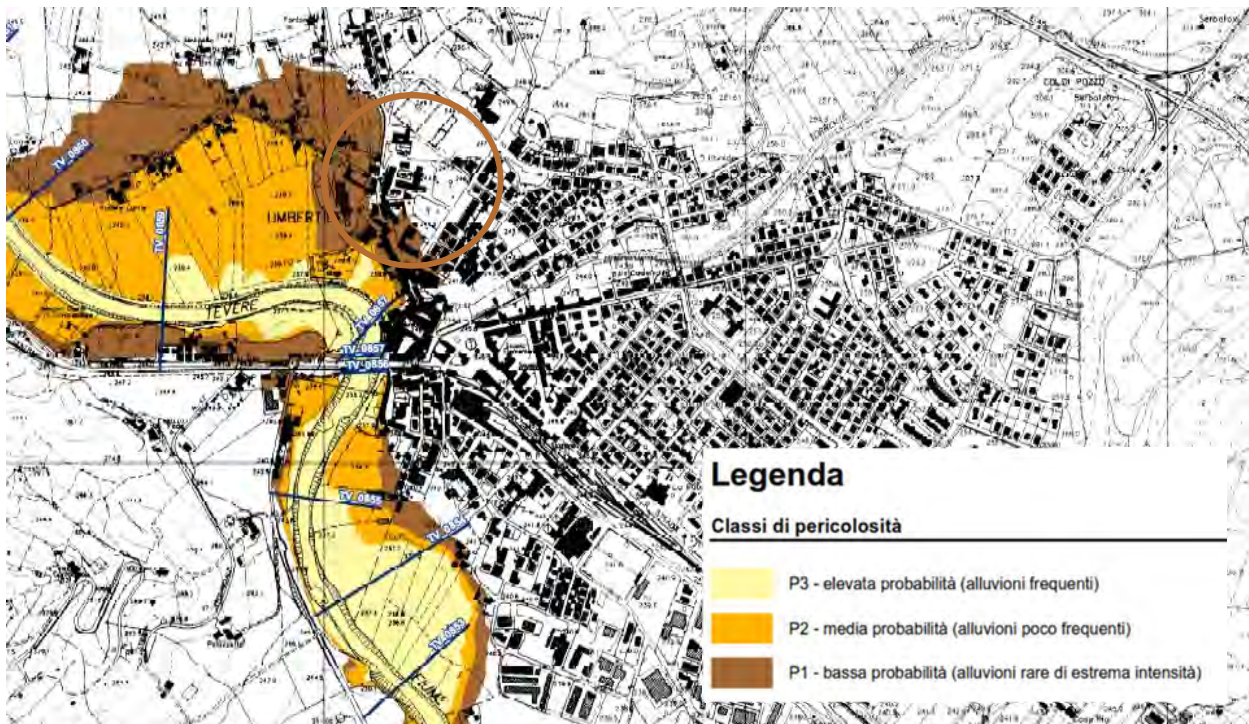
Relazione illustrativa generale



Estratto del PAI - fasce fluviali e zone di rischio del reticolo principale



Estratto Mappa del Rischio, Tavola 11 del PGRAAC (piano di gestione rischio alluvioni)



Estratto Mappa della pericolosità, Tavola 11 del PRAAC

2.2. CENNI STORICI

A Umbertide, dopo il 1838, in un piccolo locale di proprietà comunale, fu aperto l'Ospedale per gli infermi poveri, al fine di ospitare le persone indigenti affette da malattia. Soltanto nel 1858 fu avviata la costruzione di un nuovo stabile, su progetto dell'architetto Giovanni Santini, professore presso l'Accademia di belle arti Pietro Vannucci di Perugia. Il 15 luglio del 1862, rispondendo alla nota prefettizia del 9 luglio, il consiglio comunale di Umbertide comunicò alla Congregazione di carità locale che l'Ospedale ed il Monte di pietà sarebbero passati sotto l'amministrazione della Congregazione stessa. Nel 1877 l'Ospedale fu eretto in ente morale. Con R.D. del 25 gennaio 1914 fu trasformato il fine inerente al patrimonio della Confraternita del buon Gesù, le cui rendite annue furono così devolute a favore dell'Ospedale e del Ricovero di mendicità. Nel 1937 la gestione dell'Ospedale fu trasferita all'Ente comunale di assistenza e, nel 1939, agli Istituti riuniti di beneficenza. E' a questa data che è attestata l'ultima denominazione. In virtù della legge 12 febbraio 1968 n. 132 "Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera", con dpr del 15 marzo 1971 n. 672 fu trasformato nel nuovo Ente ospedaliero Ospedale di Umbertide.

Bibliografia:

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'UMBRIA, *Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Umbria. Profili storici e censimento degli archivi*, a cura di M. SQUADRONI, Roma, 1990 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Strumenti, CVIII), 445, 447-448

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale



Foto aerea 1954-1955



Una delle prime immagini dell'Ospedale di Umbertide. I lavori di costruzione iniziarono del 1858

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale

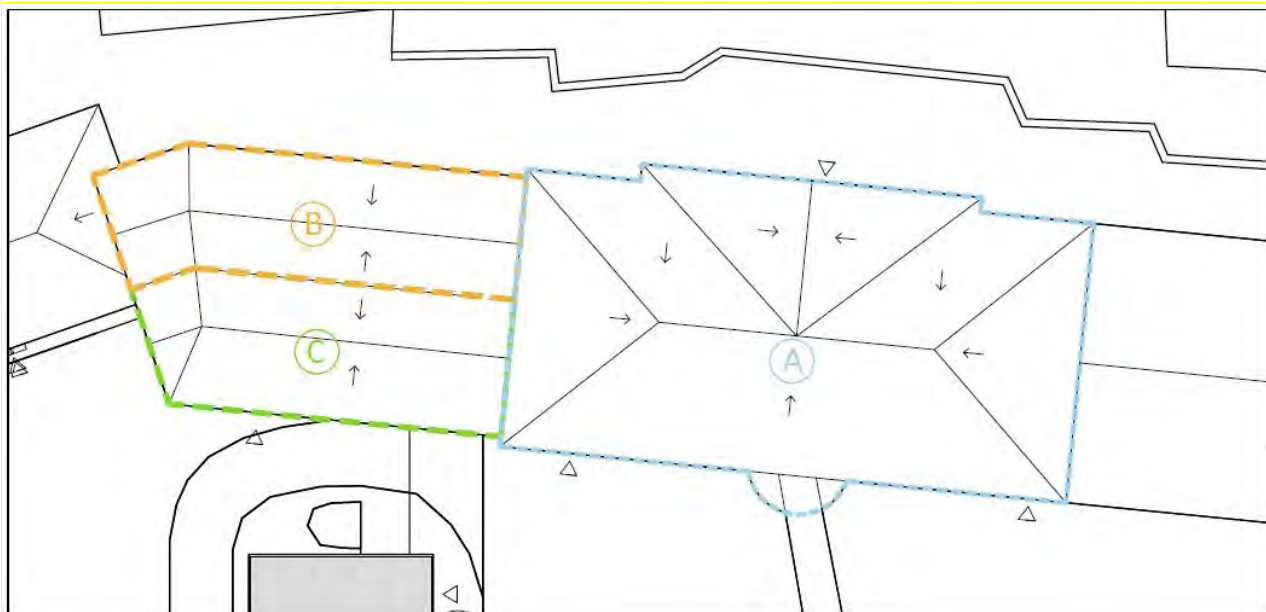





L'Ospedale di Umbertide nei primi anni del '900



L'Ospedale di Umbertide nel 1956

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale



-  Nucleo storico - seconda metà del XIX secolo
-  Corpo di fabbrica - prima metà del XX secolo
-  Corpo di fabbrica in c.a. - 1992

Il complesso edilizio oggetto di intervento è costituito da diversi corpi di fabbrica edificati in periodi differenti. Il nucleo storico, individuato nell'elaborato grafico con la lettera A, è stato edificato nel 1858, il corpo di fabbrica, individuato con la lettera B, risale alla prima metà del XX secolo ed il restante e più recente corpo di fabbrica con struttura in c.a. è stato costruito nel 1992.

2.3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Di seguito la planimetria generale dell'edificio esistente con i coni fotografici e a seguire le foto dello stato di fatto.

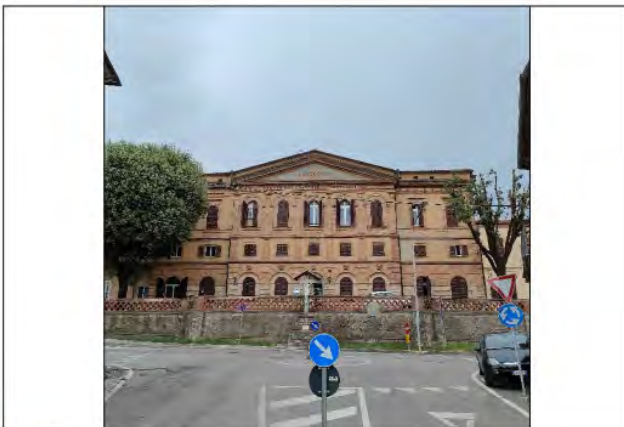


FOTO 1



FOTO 2

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale



FOTO 3



FOTO 5



FOTO 4



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 9



FOTO 8



FOTO 10

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale



FOTO 11



FOTO 13



FOTO 12



FOTO 14

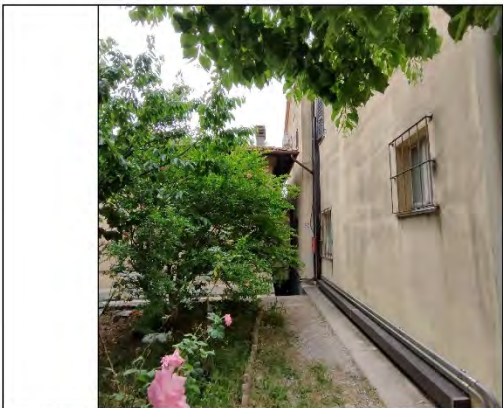


FOTO 15



FOTO 17

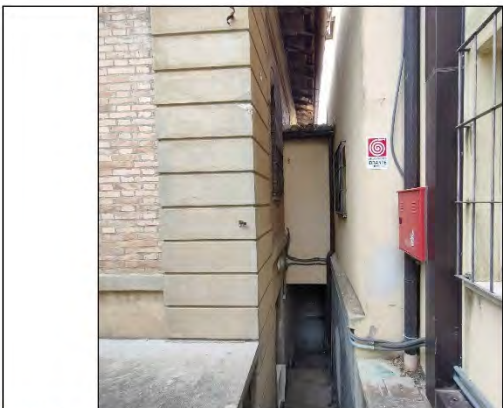


FOTO 16

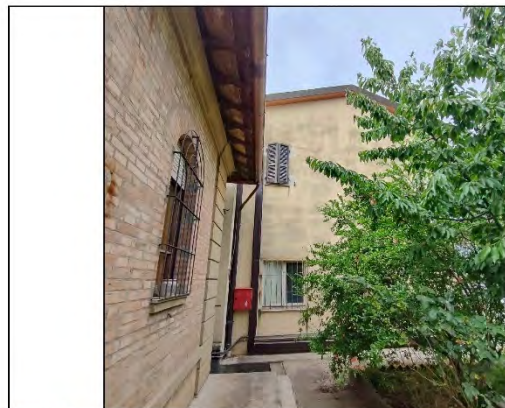


FOTO 18

3. STATO DI FATTO

3.1. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO

Il Complesso Ospedaliero di Umbertide presenta una configurazione in pianta piuttosto articolata ed è costituito da due blocchi edilizi edificati in tempi diversi e secondo tecnologie costruttive differenti.

Il “nuovo” ospedale presenta una struttura portante a telai in cemento armato ed è stato edificato sul finire degli anni '60.

Il complesso edilizio oggetto di intervento, come indicato in precedenza, è costituito da n°3 corpi di fabbrica di cui il corpo più antico, realizzato in muratura, è stato costruito nella seconda metà del XIX secolo e successivamente ampliato. La porzione stessa presenta paramenti murari di elevato spessore e solai realizzati anche con volte a crociera e a botte. L'Ospedale “vecchio” è stato interessato da interventi strutturali volti a creare nuovi spazi secondo le esigenze del momento o di manutenzione straordinaria; tra questi si possono citare la realizzazione di un soppalco in acciaio in corrispondenza del piano terra e il rifacimento della copertura in legno, entrambi hanno interessato il nucleo più antico. Dalle indagini è emerso che a completare la struttura secondo la configurazione attuale di questa parte è del complesso è stata realizzata una struttura in c.a., accostata con giunto tecnico, alle parti in muratura.

Il nucleo più antico dell'edificio è distribuito su quattro livelli per una superficie utile di circa 330mq a piano, ed è l'unico che allo stato attuale ospita stanze di degenza. Gli ulteriori due corpi affiancati tra loro sono distribuiti su due livelli ed hanno dimensioni analoghe, pari a circa 200mq a piano di superficie complessiva.

Il complesso edilizio oggetto di intervento ha al suo interno le seguenti funzioni ospedaliere:

- piano terra: ambulatori, studi medici, guardia medica, chiesa, servizi, spazi comuni
- piano primo: ambulatori, studi medici, servizi, uffici, archivio, spazi comuni
- piano secondo: stanze di degenza (R.S.A. n°10 posti letto), servizi, spazi comuni
- piano terzo: uffici, servizi, archivio

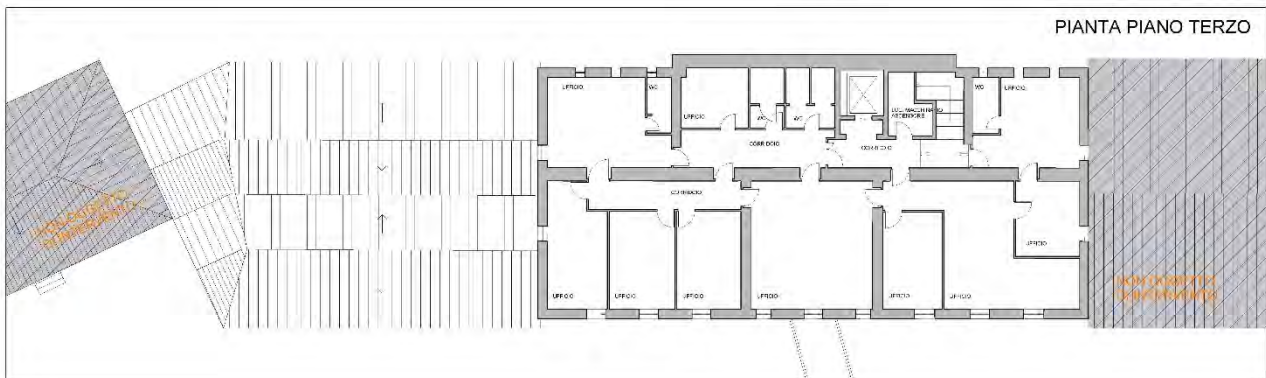
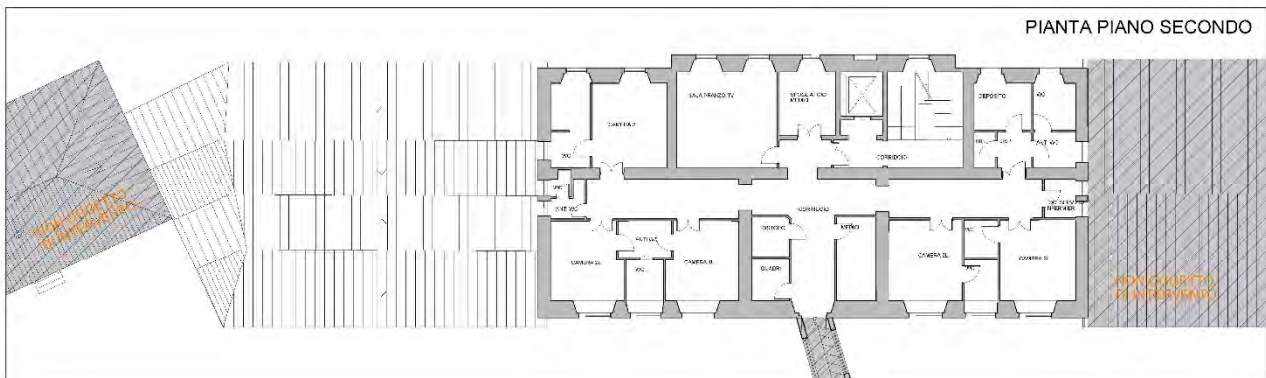
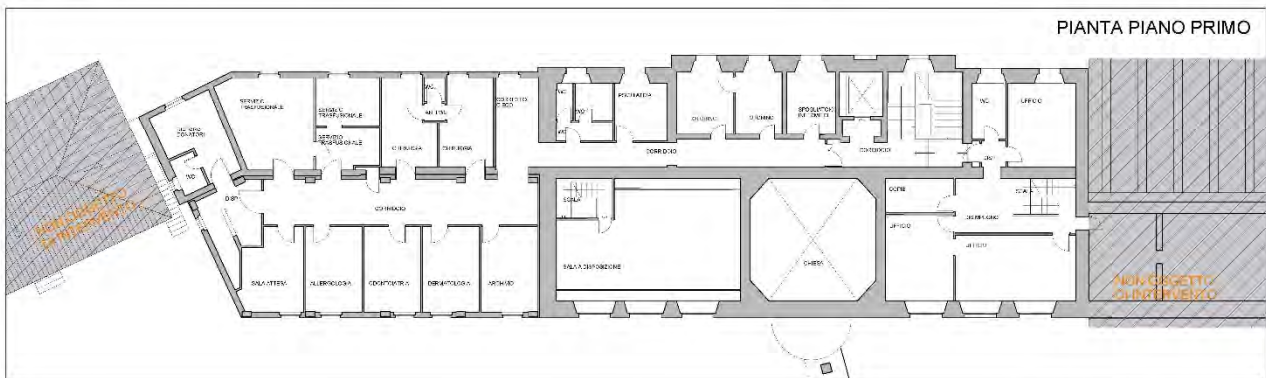
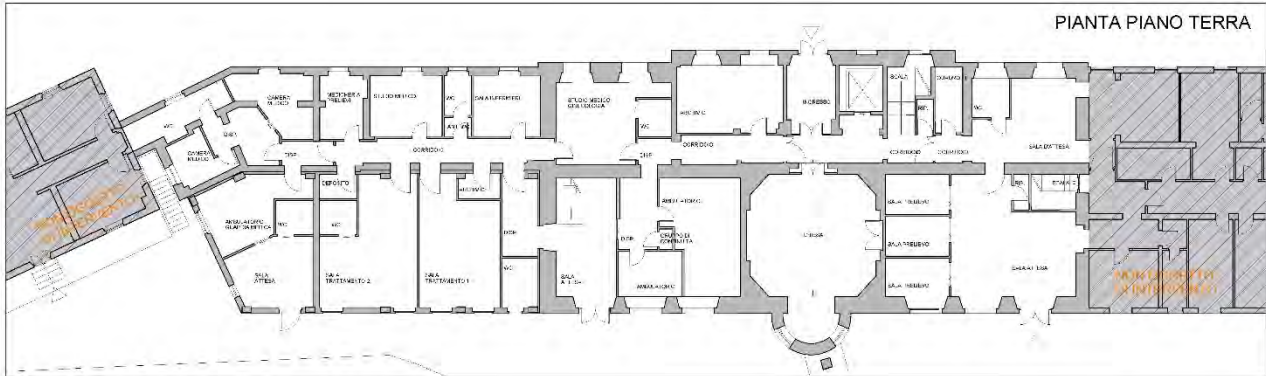
3.2. ANALISI DELLO STATO DI FATTO (RILIEVO GEOMETRICO/MATERICO/QUADRO FESSURATIVO/DEGRADO)

La scrivente ARAUT Engineering soc. coop. ha provveduto ad effettuare un rilievo architettonico, strutturale ed impiantistico di verifica delle elaborazioni messe a disposizione dalla Stazione Appaltante. Le sopraccitate rilevazioni non sono oggetto dell'affidamento per la redazione del PFTE ma si sono rese necessarie all'ottenimento di un'esatta conoscenza del manufatto oggetto di intervento.

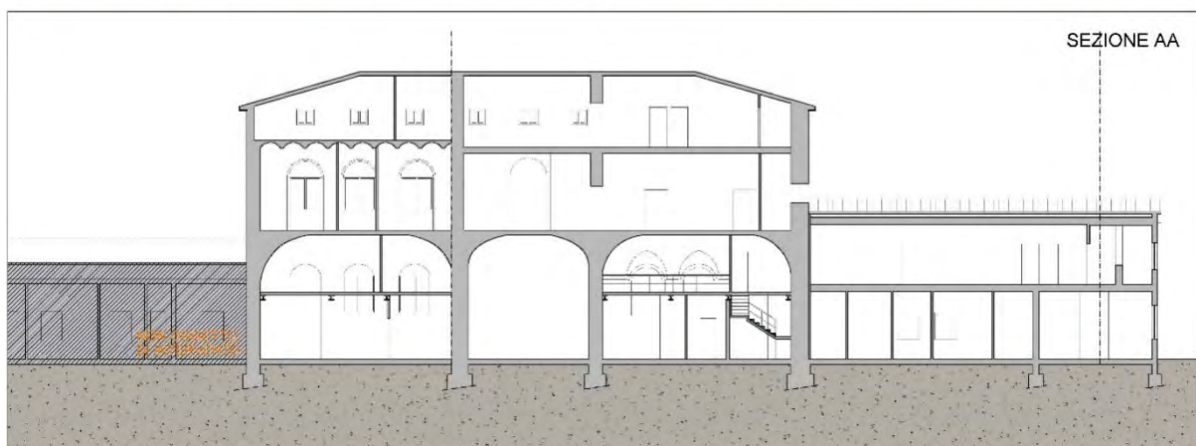
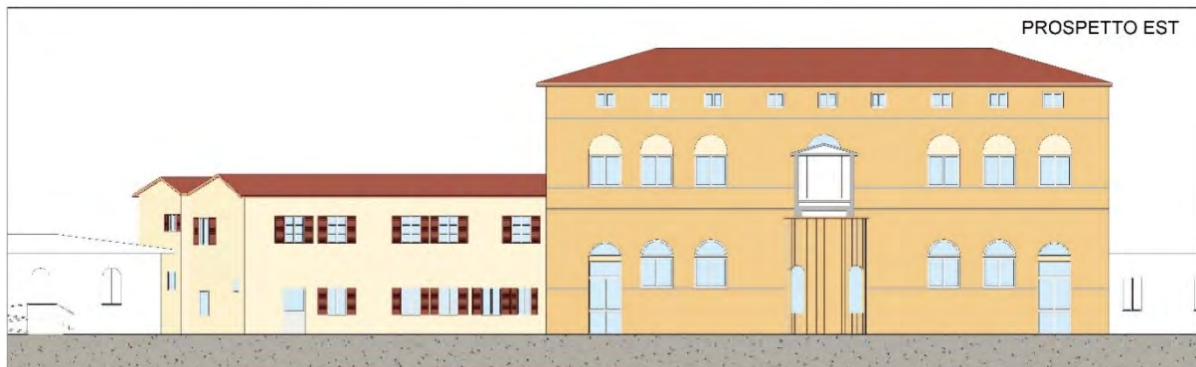
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

In seguito al rilievo effettuato è stato possibile verificare che l'intero complesso non mostra fenomeni di degrado o stati fessurativi rilevanti.



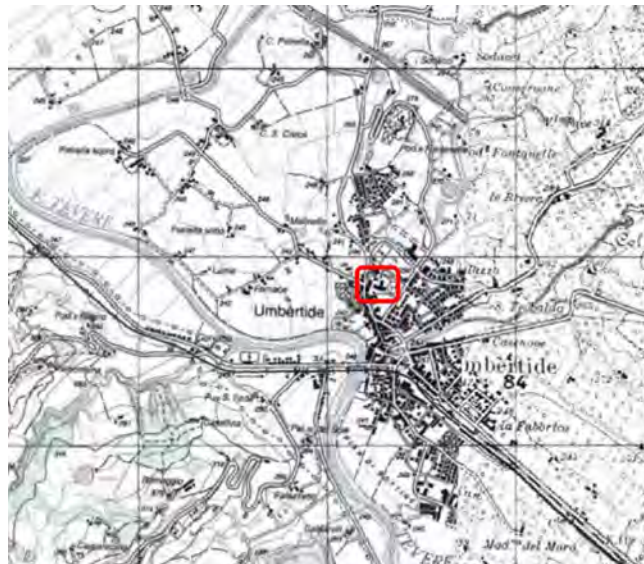
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale



3.3. INDAGINI CONOSCITIVE (DIAGNOSTICA STRUTTURALE, MATERICA E DELLE SUPERFICI)

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

L'area di interesse è ubicata all'interno del centro abitato di Umbertide e si colloca topograficamente, nella Tavoletta "Niccone" (I N.O. del F.122 della Carta d'Italia)



La stessa è individuabile nella Carta Tecnica Regionale al F. 299082 "UMBERTIDE" (scala 1:5000)



CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE, LITOSTRATIGRAFICHE E IDROGEOLOGICHE

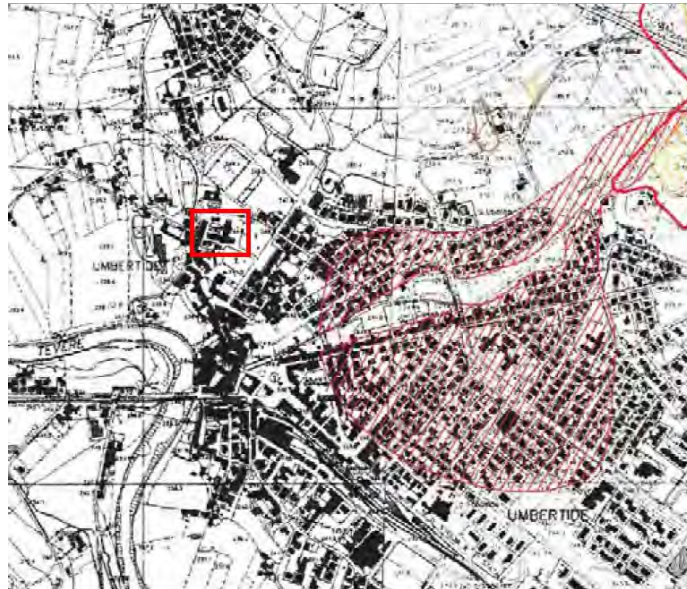
Come si può notare dalla tavola precedente la zona di interesse si pone in un contesto sostanzialmente pianeggiante intensamente urbanizzato, pertanto, dotato di una rete infrastrutturale che lo pone al riparo dai processi morfogenetici connessi agli agenti esogeni e tanto meno da dissesti gravitativi latenti,

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

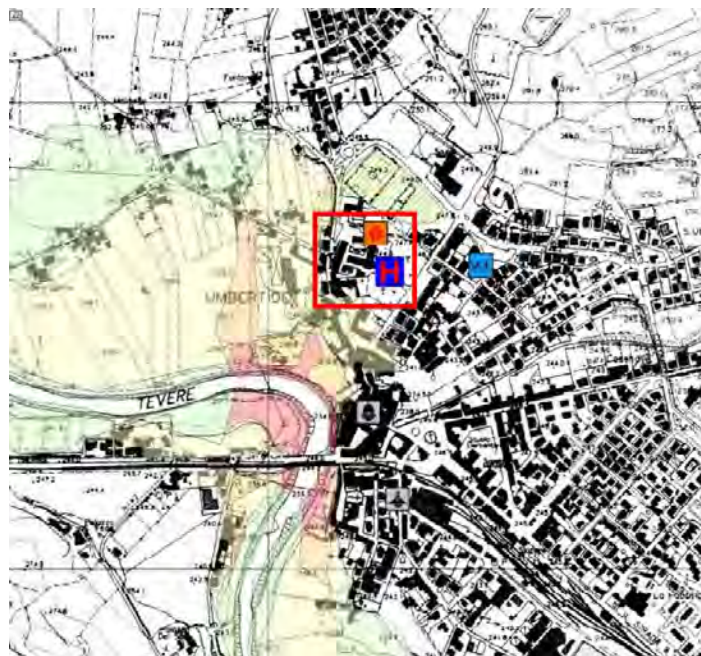
Relazione illustrativa generale

potenziali o in atto vista la morfologia subpianeggiante.

L'ipotesi è confermata dalla "Mappa di franosità del PAI (Tav. 262)".

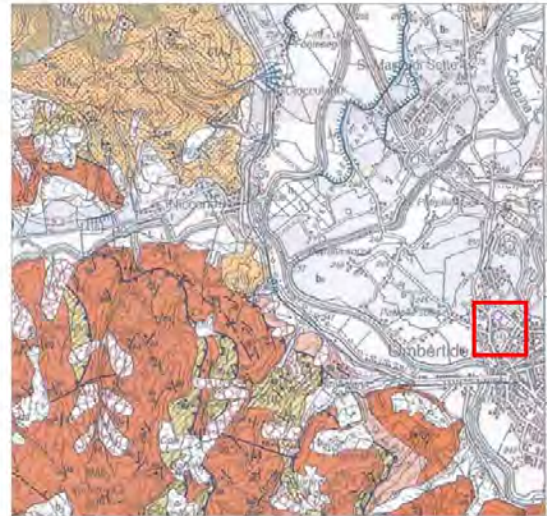
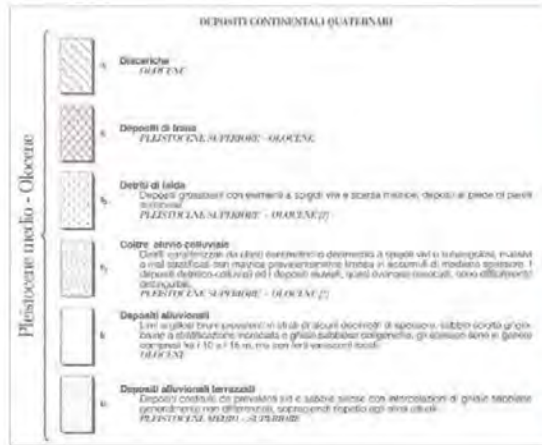


Anche dal punto di vista idraulico non si ravvisano problematiche connesse ad eventuali esondazioni in quanto la zona ricade al di fuori delle aree allagabili di cui alle "mappe di allagabilità dell'Autorità di bacino del F.me Tevere (TAV. 96).



Per quanto concerne le caratteristiche litostratigrafiche come risulta dalla Carta geologica Ufficiale (F. 299 "Umbertide" scala 1:50000 della Carta geologica d'Italia).

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale



In tutta la zona si rilevano sedimenti appartenenti alla Serie Umbro-Marchigiana ed in particolare al complesso dei Depositi alluvionali terrazzati (bn). La raccolta dei dati bibliografici riferiti alle indagini geognostiche condotte nelle circostanze ha permesso di delineare con sufficiente approssimazione le caratteristiche litostratigrafiche di tali depositi



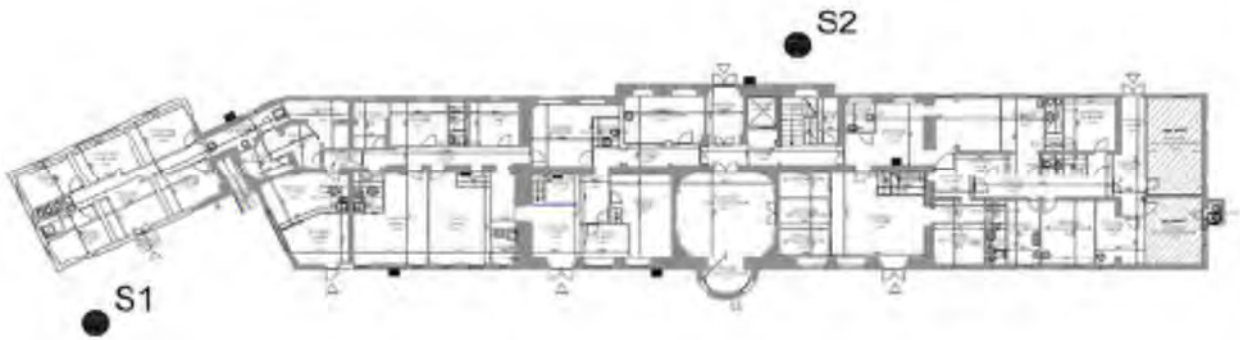
 Area di interesse S1-S10 indagini acquisite

S1
● Sondaggi geognostici di progetto

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Sulla scorta dei dati bibliografici acquisiti, considerata la geometria e dimensioni della struttura, l'utilizzo pubblico dell'edificio e le Norme Tecniche per le costruzioni vigenti per l'espletamento dell'incarico è prevista l'esecuzione di:



N° 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo spinti fino ad una profondità di 20.0 m. cadauno corredati da:

- N° 6 prove S.P.T. in foro di sondaggio
- prelievo di N° 6 campioni indisturbati da inviare al laboratorio per:
- determinazione proprietà indici
- analisi granulometrica mediante setacciatura e areometro
- scatola di taglio di Casagrande
- prova edometrica

E' prevista inoltre

- la messa in opera di rivestimenti metallici per una lunghezza complessiva di 40 m.
- la fornitura e messa in opera di N° 1 pozzetto di protezione
- la fornitura di N° 8 cassette catalogatrici

Al fine di determinare la geometria e tipologia fondale è prevista l'esecuzione di:

- n° 7 carotaggi in corrispondenza delle pareti portanti del fabbricato

(La posizione è indicata con ■)

INDAGINI SPERIMENTALI SU MATERIALI E STRUTTURE

Corpo di fabbrica storico in muratura

L'edificio è stato sufficientemente indagato nel 2013 anche con saggi sulle murature mediante martinetti piatti e indagini endoscopiche.

Corpo di fabbrica in cemento armato (fig. 1)

L'utilizzazione futura del piano primo con camere da letto a degenza, richiede una particolare attenzione nell'individuare le tipologie sismo-resistenti dei due fabbricati, in c.a. e muratura (fig. 1). Si deve individuare con esattezza l'estensione della struttura in cemento armato e gli spessori della restante parte in muratura. In particolare è necessario un accurato rilievo geometrico delle strutture: travi, pilastri, solai.

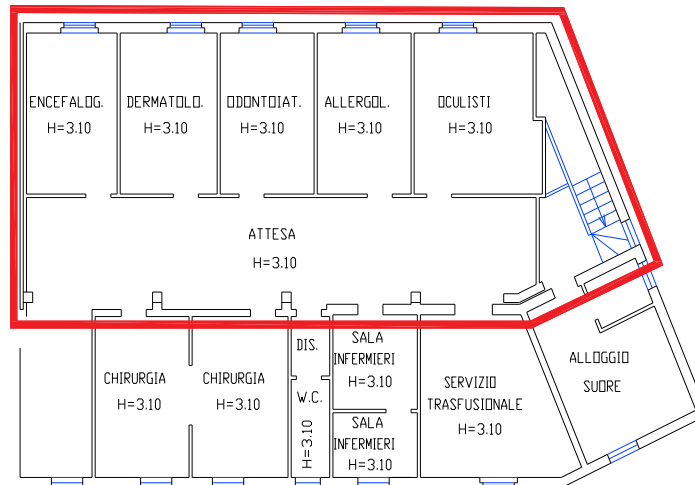


Fig. 1

E' inoltre indispensabile caratterizzare i materiali:

- 1) classe dei calcestruzzi delle travi e dei pilastri;
- 2) armatura principale dei pilastri e delle travi con l'individuazione del diametro delle staffe e il loro interasse;
- 3) natura dei solai, dimensioni e armatura dei travetti;
- 4) natura e approfondimento delle fondazioni della struttura in c.a.

Indagini sperimentali da eseguirsi in congruo numero mediante:

- 1) rilievo pacometrico per individuare la disposizione delle barre longitudinali e delle staffe;
- 2) saggi strutturali per consentire il rilievo diretto delle barre di armatura dopo rimozione manuale del copriferro;
- 3) prove di estrazione con espansione "pull-out" (n. 12) per stimare la resistenza a compressione del calcestruzzo in situ;
- 4) determinazione della profondità di carbonatazione eseguite in situ sulle "carote" in calcestruzzo dopo la loro estrazione (n. 2);

Relazione illustrativa generale

- 5) battute sclerometriche su cemento armato (n. 10);
- 6) indagini ultrasoniche su cemento armato (n. 6);
- 7) prove di carico sul solaio di calpestio del piano primo.

Il geologo dovrà accertare le caratteristiche geotecniche dei terreni posti al di sotto della platea di fondazione del nuovo ascensore.

3.4. RELAZIONE ARCHEOLOGICA

In riferimento alla "Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico" (VPIA) ai sensi dell' *art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Codice dei beni culturali e del paesaggio*, si rinvia alla relazione specifica.

3.5. RELAZIONE SULLA VULNERABILITÀ

In merito alle valutazioni sulla "Vulnerabilità Sismica" dell'edificio di rinvia alla relazione stessa in possesso della Stazione Appaltante.

3.6. RICOGNIZIONE DI EVENTUALI ELEMENTI DI PREGIO

Come affermato in precedenza l'edificio, avendo più di 70 anni, è classificato come un bene culturale, pertanto l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004. Il complesso edilizio oggetto di intervento, come indicato in precedenza, è costituito da n°3 corpi di fabbrica:

- il corpo più antico, realizzato in muratura, costruito nella seconda metà del XIX secolo,
- il corpo di fabbrica realizzato nella prima metà del XX secolo,
- il corpo di fabbrica con struttura in c.a. costruito nel 1992

Il corpo più antico ha numerosi elementi di pregio collocati prevalentemente nella facciata principale che è caratterizzata dalla presenza di bugnature, cornici e lesene tipiche dell'epoca di costruzione dell'edificio.

Inoltre il fabbricato stesso è costituito da murature di elevato spessore e solai realizzati anche con volte a crociera e a botte.

4. STATO DI PROGETTO

La presente relazione riguarda la Progettazione di fattibilità tecnico economica per la realizzazione dell' "Ospedale di Comunità" a servizio del territorio di Umbertide nell'ambito degli interventi previsti dal:

“PNRR M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide”.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un “Ospedale di Comunità”, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a “ricovero breve” destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, sarà dotata di n. 20 posti letto a gestione prevalentemente infermieristica.

L' “Ospedale di Comunità” potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

L'OdC di Umbertide, pur avendo una sede propria, sarà realizzato all'interno del complesso della struttura ospedaliera esistente.

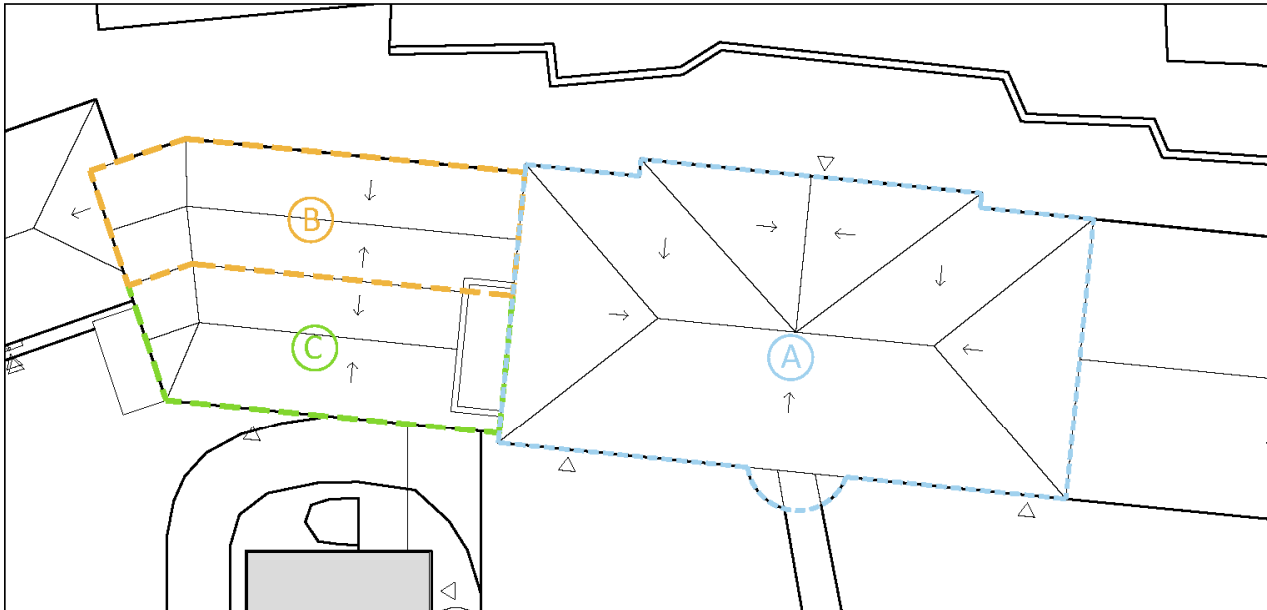
L'OdC sarà dotato di servizi generali, nonché di eventuali opportuni spazi organizzati e articolati in modo tale da garantire lo svolgimento delle previste funzioni, così come evidenziato nel paragrafo relativo al layout funzionale, mentre saranno condivise con la struttura ospedaliera i servizi di cucina, lavanderia e stireria, servizio mortuario.

L'articolazione funzionale e le dotazioni previste saranno rispondenti ai modelli e standard previsti dal DM 77 del 23 maggio 2022 recante *“Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”*.

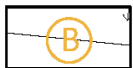
4.1. ASPETTI STRUTTURALI

Gli interventi strutturali previsti, volti al miglioramento sismico dell'edificio, sono stati individuati e suddivisi nelle seguenti tipologie di intervento relative a:

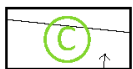
- **blocchi edilizi in muratura** (blocco A e B, vedi planimetria sotto)
- **blocco edilizio in ca** (blocco C)
- **nuove strutture in acciaio** (da realizzare in corrispondenza del blocco C)



Nucleo storico - seconda metà del XIX secolo



Corpo di fabbrica - prima metà del XX secolo



Corpo di fabbrica in c.a.- 1992

Sulla base delle caratteristiche strutturali dei tre blocchi e in base alla verifica di vulnerabilità sismica si prevede quanto segue:

Interventi strutturali blocco A (in muratura): consolidamento di alcuni tratti di murature portante con placcaggio con rete in fibra di vetro e connettori di collegamento, posizionamenti di catene in ferro previa perforazione della muratura, posa delle barre metalliche, chiavi o piastra di ancoraggio;

Interventi strutturali blocco B (in muratura): consolidamento strutturale con cerchiature dei vani porta e consolidamento delle murature con placcaggio con rete in fibra di vetro e connettori di collegamento;

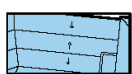
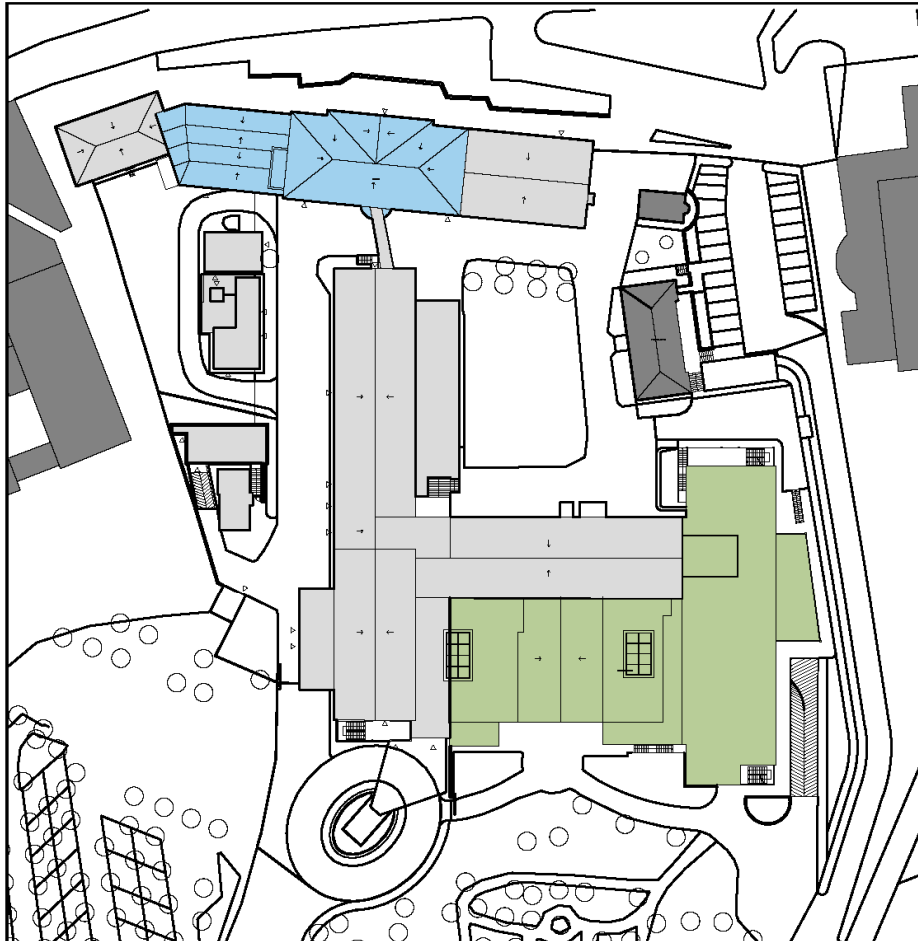
Interventi strutturali blocco C (in cemento armato): consolidamento strutturale sui nodi travi pilastri con fasciatura in materiali compositi ed interventi antiribaltamento sulle tamponature con posizionamento di rete in fibra di vetro e diatoni. Si prevede inoltre la realizzazione di nuova scala esterna (uscita di emergenza) con struttura metallica poggiata su soletta fondale in cemento armato e l'esecuzione del nuovo collegamento verticale (montalettighe) con struttura metallica poggiata su soletta fondale in cemento armato, solaio di raccordo livello 1° e solaio di copertura extra-corsa in lamiera grecata.

Per ogni altra specificazione si rinvia agli elaborati del progetto strutturale.

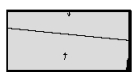
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale

4.2. ASPETTI ARCHITETTONICI

Il progetto di fattibilità tecnico economica prevede l'insediamento del nuovo l'Ospedale di Comunità di Umbertide all'interno del nucleo storico dell'Ospedale di Umbertide.



Edificio sede dell'Ospedale di Comunità



Complesso della struttura sanitaria Ospedale di Umbertide



Istituto Prosperius Tiberino

Il nuovo Ospedale di Comunità di Umbertide sarà realizzato all'interno di un complesso edilizio esistente che costituisce parte di una struttura sanitaria più ampia sede dell'Ospedale di Umbertide e dell'Istituto Prosperius Tiberino S.p.a.. La struttura sanitaria esistente, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, risulta funzionalmente collegata al nuovo OdC mentre i locali di proprietà dell'Istituto Prosperius risultano indipendenti e non comunicanti.

In sintesi l'intervento di "Restauro e rifunzionalizzazione edilizia ed impiantistica" per la realizzazione del nuovo OdC che interesserà esclusivamente la porzione di Ospedale "vecchia" (individuata in azzurro nell'elaborato grafico sopra) prevede quanto segue:

- significativi interventi di adeguamento funzionale che interesseranno i n°2 corpi bipiano affiancati per la realizzazione di una nuova area per la degenza al piano primo di 10 posti letto, un montalettighe ed una scala di sicurezza esterna

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

- lievi modifiche distributive e funzionali relative all'area di degenza esistente presente al piano secondo del corpo di fabbrica "storico" per l'ottenimento di n°10 posti letto,
- miglioramento sismico e sostanziale revisione delle dotazioni impiantistiche elettriche, speciali, meccaniche ed antincendio.

LAYOUT FUNZIONALE E DESTINAZIONI D'USO DEI PIANI

Il nuovo Ospedale di Comunità ha al suo interno le seguenti funzioni ospedaliere:

- piano terra: ambulatori, studi medici, infermeria, cappella, servizi, spazi comuni
- piano primo: stanze di degenza n°10 posti letto, servizi, uffici, archivio, spazi comuni
- piano secondo: stanze di degenza n°10 posti letto, servizi, spazi comuni
- piano terzo: uffici, servizi, archivio

Così come evidenziato in precedenza, saranno condivisi con la struttura ospedaliera esistente i servizi di cucina, lavanderia e stireria, servizio mortuario.

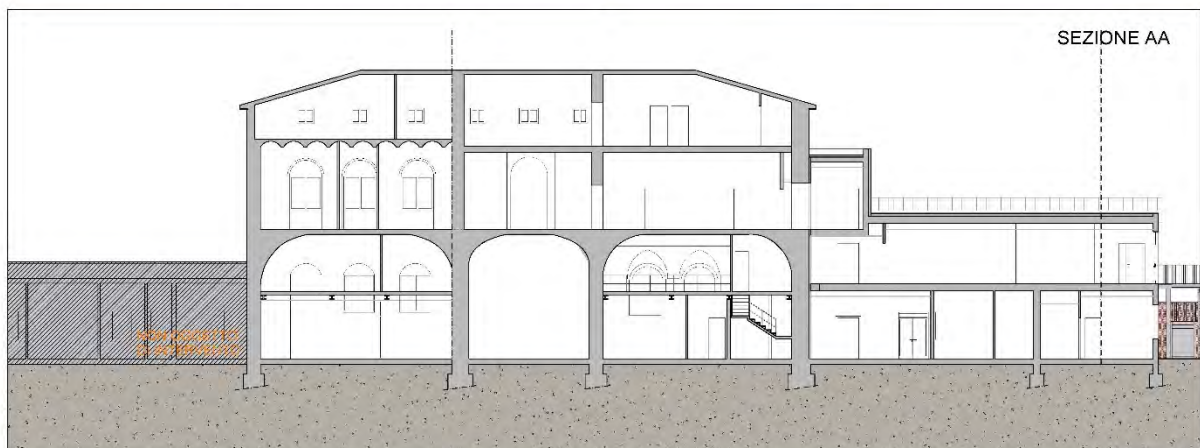
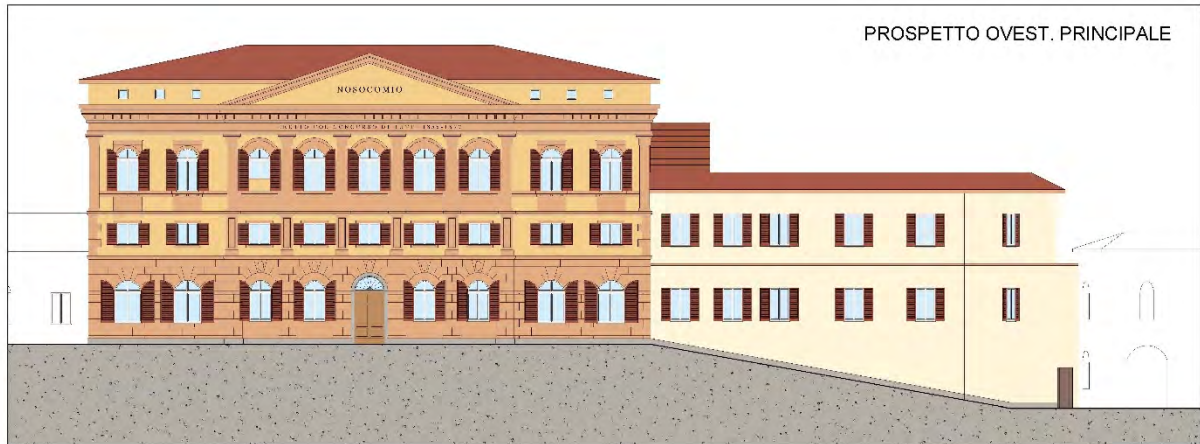


PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale



- ASCENSORI / MONTALETTIGHE
- CORRIDOI / DISIMPEGNI / SCALE
- LOC. PER VISITE / AMBULATORIO / SALA PRELIEVI / SALA ANALISI / SALASSO / RISTORO
- SALA DI ATTESA / AREA SOGGIORNO-CONSUMO PASTI
SALA DI ATTESA VISITATORI / RISTORO / CHIESA
- CAMERE
- SERVIZI IGIENICI: WC / ANTI WC / BAGNO ASSISTITO
- SALA PERSONALE MEDICI / INFERMERIA / SPOGLIATOIO
- ARCHIVIO / DEPOSITO / RIPOSTIGLI / DEP. PULITO-SPORCO-VUOTATOIO / LOC. A DISPOSIZIONE
- LOC. TECNICI: LOC. QUADRI / LOC. MACCHINARI ASCENSORE
- UFFICI

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale



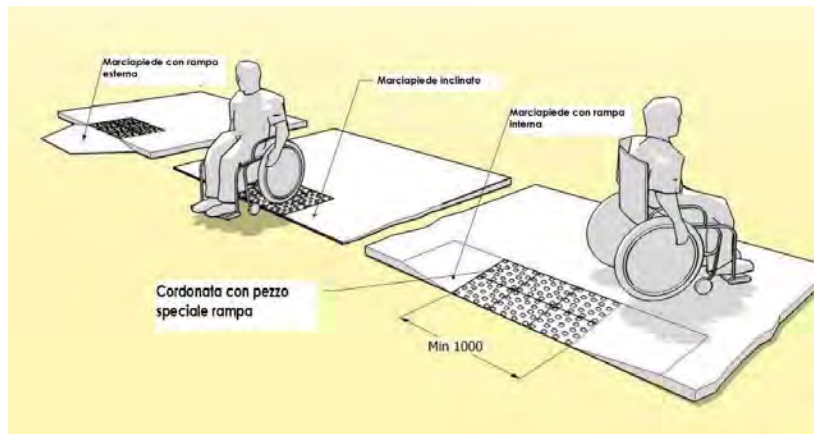
INDICAZIONI PER L'ACCESSIBILITÀ E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto si fonda sul rispetto delle norme in materia che prescrivono l'obbligo di **permettere un agevole accesso alla struttura** per persone con limitate capacità motorie o con difficoltà percettive; in particolare, nella progettazione si è tenuto conto delle seguenti prescrizioni:

- **D.M. 14 giugno 1989, n° 236**
- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.503** - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- **Successive integrazioni e modifiche delle norme sopra elencate.**

In ossequio a tali norme si è quindi proceduto ad inserire nel progetto tutti gli accorgimenti ed i materiali utili per realizzare una struttura che non presentasse né all'esterno né al suo interno ostacoli tali da costituire barriere architettoniche. In particolare:

- tutti i **percorsi esterni** sono stati progettati per favorire la movimentazione di persone su sedia a ruote e saranno di ampiezza tale da garantire un doppio senso di marcia ed un facile cambio di direzione. Laddove vi fosse un cambio di quota tra i diversi piani di calpestio, tale da costituire ostacolo, verranno inseriti particolari inviti o piccole rampe opportunamente inclinate in modo da non costituire ostacolo;

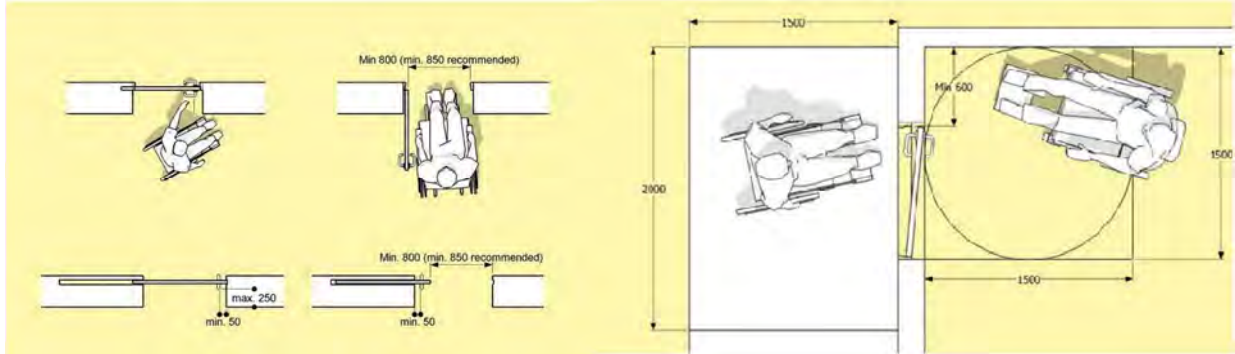


- nei **parcheggi** saranno presenti un numero congruo di posti auto per portatori di handicap;
- gli **spazi antistanti le porte di accesso dall'esterno**, al termine o all'inizio delle rampe di raccordo, sono stati adeguatamente dimensionati, con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote per un agevole movimentazione delle ante, anche in rapporto al tipo di apertura;
- gli **accessi al fabbricato** sono stati studiati in modo tale che le porte di accesso siano facili da manovrare anche da persone su sedia a ruote;
- le **pavimentazioni interne** saranno eseguite con materiali antisdrucciolo e complanari e laddove non complanari comunque raccordate con rampe con pendenza massima pari all'8%;

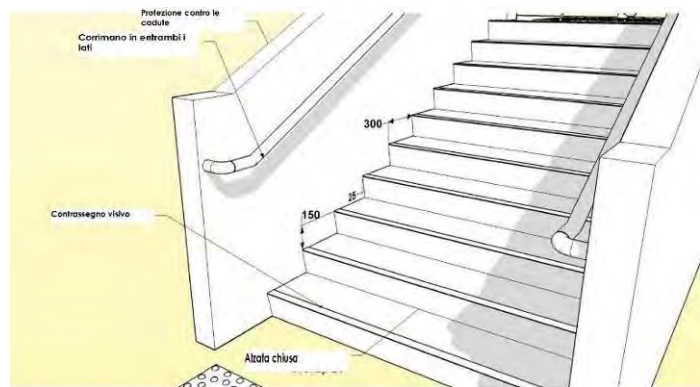
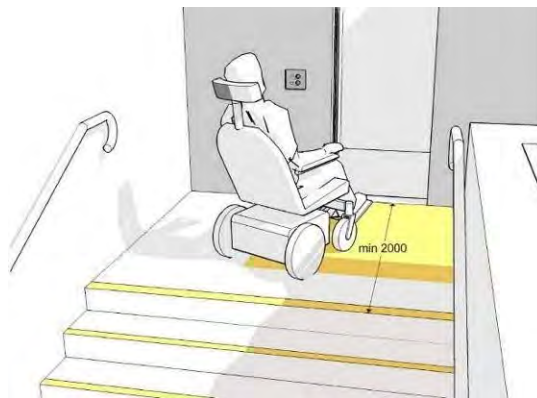
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

- i **percorsi interni** sono stati dimensionati in modo tale da permettere una percorrenza senza ostacoli e che permetta in tutti i punti un agevole cambio di direzione anche per chi si muove su sedia a ruote.



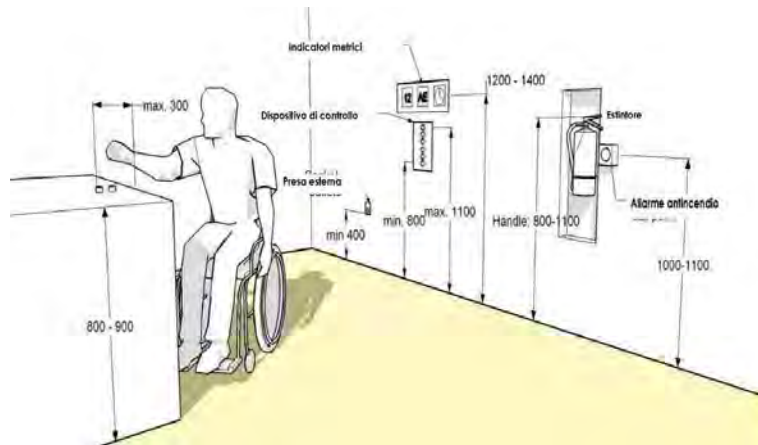
- la **risalita verticale** è garantita a tutti i piani mediante gli impianti ascensore di dimensioni adeguate mentre le rampe di scale disporranno, su entrambi i lati, di parapetti o corrimani che non presenteranno alcuna discontinuità. Continue sono anche le rampe di scale che hanno un andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo, in modo da non disorientare in nessun modo le persone con difficoltà percettive che le vogliono percorrere.



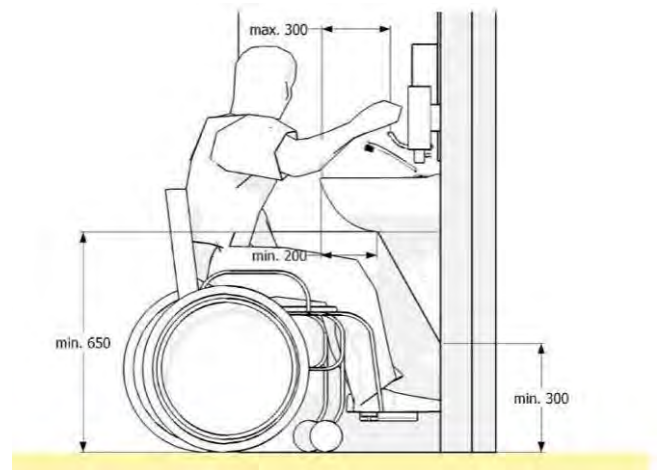
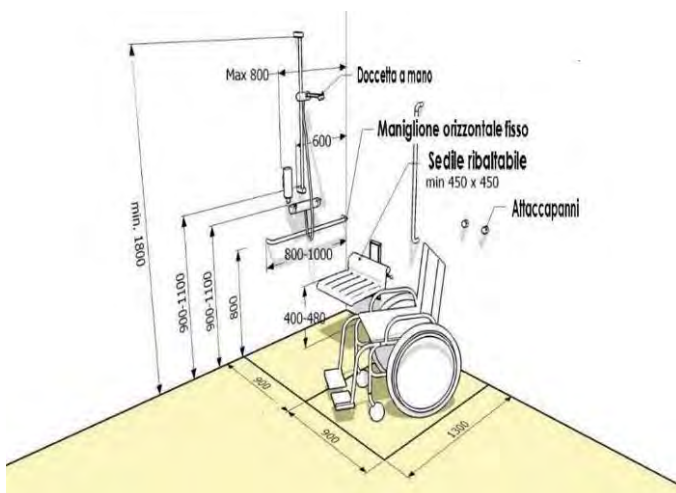
- le **porte interne** sono pensate e dispongono di sistemi di apertura e di movimentazione atti ad agevolarne l'apertura anche da parte di persone con ridotte capacità motorie.
- i **terminali degli impianti** sono posti ad una altezza tale da poter essere utilizzati con facilità anche da portatori di handicap.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

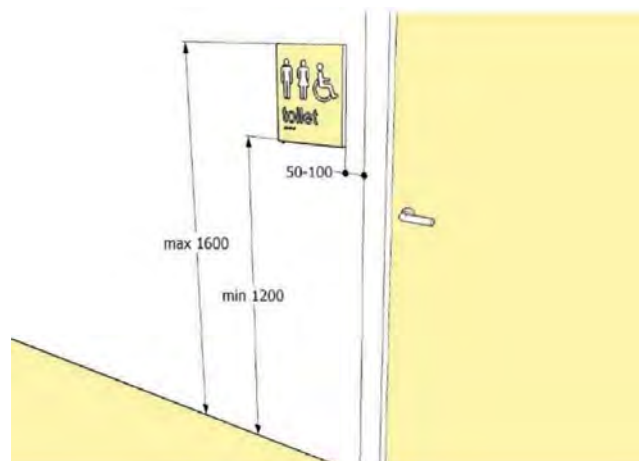
Relazione illustrativa generale



- a tutti i piani sono stati inseriti negli spazi comuni, **servizi igienici** dotati di ausili e con dimensioni tali da poter essere utilizzati da persone con difficoltà motorie.



- tutta la **segnaletica esterna ed interna** sarà installata in posizioni tali da facilitarne la lettura; tutta la cartellonistica è stata studiata per facilitare l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti.



- per garantire l'accessibilità del fabbricato, è stata prevista una adeguata distribuzione degli ambienti e

sono state adottate soluzioni tecniche per **contenere i rischi derivanti da incendi, anche nei confronti di persone con impedita capacità motoria.**

Alla luce di ciò è possibile affermare che il requisito dell'accessibilità è dunque soddisfatto in tutte le parti ed in tutti i servizi comuni del nuovo presidio ospedaliero.

4.3. ASPETTI IMPIANTISTICI

All'interno del nuovo presidio ospedaliero troveranno posto varie destinazioni d'uso. Per poter servire adeguatamente i differenti servizi e la nuova distribuzione funzionale verranno eseguiti interventi sugli impianti. Il progetto prevede interventi sugli impianti elettrici, termico – idraulico, impianto gas medicali ed impianto antincendio. Per ulteriori dettagli si rinvia agli elaborati di progetto ed alle relazioni specialistiche dei singoli impianti (*vedi progetto impianti*).

Impianti elettrici

Gli interventi previsti prevedono che dalla cabina elettrica siano realizzate delle nuove dorsali per l'alimentazione di nuovi quadri elettrici al piano terra e primo mentre si prevedono interventi di adeguamenti dell'impianto esistente al piano secondo sulla base del nuovo assetto distributivo. Inoltre il progetto prevede gli impianti di illuminazione e di emergenza, e la rete per la trasmissione dati.

Impianto termico - idraulico

Gli interventi previsti prevedono che dalla centrale termica partano nuove linee di adduzione ai vari piani dei fluidi termovettori collegati ai terminali ventilconvettori per la climatizzazione invernale ed estiva. siano realizzate delle nuove dorsali per l'alimentazione di nuovi quadri elettrici al piano terra e primo mentre si prevedono interventi di adeguamenti dell'impianto esistente al piano secondo sulla base del nuovo assetto distributivo. Nuovo impianto di distribuzione idrico sanitario, di scarico dei reflui e l'impianto di estrazione aria dei servizi igienici.

Impianto gas medicali

Si prevede la realizzazione di colonne montanti ai singoli piani e rete di distribuzione dei gas medicali (ossigeno e vuoto).

Impianto antincendio

Impianto antincendio e rete distribuiti di spegnimento antincendio, per le indicazioni in merito al rispetto delle norme antincendi si rinvia alla relazione specifica.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE
Relazione illustrativa generale

5. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Con scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali e di aumentare l'utilizzo di materiali riciclati, il progetto prevede il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato 1 al D.M. 11/10/2017.

Le scelte progettuali effettuate, oltre a rispettare i Criteri Ambientali Minimi, sono atte a garantire anche la semplicità della manutenzione dell'opera, la minimizzazione dei costi e dei tempi delle operazioni manutentive.

A tal fine si è provveduto a redigere un Piano Di Manutenzione Dell'opera (Dm 11/10/2017 Com. 2.3.6.) preliminare, in cui si danno le prime indicazioni per assicurare la regolare e agevole manutenzione del complesso edilizio, dei suoi spazi di servizio e dei suoi impianti oltre che garantire il contenimento del consumo energetico nel rispetto della normativa vigente per gli edifici pubblici.

Relativamente alle Specifiche Tecniche dei componenti edilizi (Dm 11/10/2017 Com. 2.4), il progetto prevede l'utilizzo di materiali con specifiche caratteristiche che consentono di soddisfare i criteri minimi ambientali: si utilizzeranno infatti prodotti riciclati e di facile reperibilità sul mercato con lo scopo anche di ottimizzarne le lavorazioni.

Le tecnologie proposte si contraddistinguono inoltre per l'elevata durabilità sia dell'intero sistema che dei singoli componenti.

A tale scopo i materiali impiegati rispetteranno i Criteri comuni a tutti i componenti Edilizi (Dm 11/10/2017 Com. 2.4.1) garantendo le percentuali minime richieste dalla normativa relativa ai criteri di :

- *Disassemblabilità (Com. 2.4.1.1)* dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati, escludendo gli impianti, deve essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabile o riutilizzabile
- *Contenuto di materia recuperata o riciclata (Com. 2.4.1.2)* nei materiali utilizzati per l'edificio per gli interventi previsti
- *Sostanze pericolose (Com. 2.4.1.3)*

Allo scopo di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, di ridurre la produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, il progetto prevede l'uso di materiali con un determinato contenuto minimo di riciclato nel rispetto delle percentuali minime previste dal decreto (Criteri specifici per i componenti edilizi Com. 2.4.2).

Di seguito riportiamo i principali materiali utilizzati e le relative percentuali di riciclato minimo previsto che verrà rispettate:

- **I calcestruzzi, i prefabbricati in calcestruzzo, le malte, le tramezzature ed i laterizi, i pavimenti** conterranno una quantità (sul secco) di **materiale riciclato, recuperato di minimo 5%** sul peso del prodotto;
- **L'acciaio utilizzato** strutturalmente dovrà avere un contenuto minimo di materiale riciclato pari al **70%** se si tratta di acciaio da forno elettrico ed al **10%** se si tratta di acciaio da ciclo integrale.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

- I **componenti plastici** avranno una percentuale di materia riciclata o recuperata superiore al **30%** in peso valutato sul totale dei componenti in materia plastica utilizzati; Questi materiali potranno essere utilizzati per l'impiantistica elettrica da integrare e/o sostituire.
- I **materiali isolanti termici** ed acustici dovranno rispettare requisiti imposti dai CAM Edilizia; Questi materiali potranno essere utilizzati per realizzare l'isolamento termico e/o acustico dei solai e delle pareti perimetrali.
- I prodotti utilizzati per i **pavimenti, i rivestimenti e gli elementi ornamentali** dovranno essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla normativa 2010/18/CE30, 2009/607/CE31, 2009/967/CE32 e 2009/607/CE;
- **Le pitture e le vernici** saranno conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE e s.m.i.;

Le scelte progettuali e tecniche sono compiute in modo da facilitare, già nella fase preliminare, quelle che saranno le attività nelle successive fasi sia di progettazione (definitiva ed esecutiva) sia di cantierizzazione, in modo da poter rispettare le indicazioni previste dalle Specifiche Tecniche Di Cantiere (Dm 11/10/2017 Com. 2.5) che di seguito riportiamo in modo sintetico:

- *Demolizioni e rimozione dei materiali (2.5.1):* Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, le demolizioni e le rimozioni dei materiali devono essere eseguite in modo da favorire, il trattamento e recupero delle varie frazioni di materiali. A tal fine il progetto essendo una ristrutturazione prevede che: **almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi** generati durante la demolizione e rimozione di edifici, parti di edifici, manufatti di qualsiasi genere presenti in cantiere, ed escludendo gli scavi, deve essere avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio; **questa operazione è volta al raggiungimento dell'obiettivo n. 4 "Economia Circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti" stabiliti nella tabella 7 dell'allegato 3 del Piano Operativo Regionale (Investimenti Missione 6 Salute) relative all'investimento in oggetto.**
- *Materiali usati nel cantiere (2.5.2)* I materiali usati per l'esecuzione del progetto saranno rispondenti ai criteri previsti nel cap. 2.4.
- *Prestazioni ambientali (2.5.3)* per tutte le attività di cantiere e trasporto dei materiali saranno utilizzati mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV (veicolo ecologico migliorato); sono previste le seguenti azioni a tutela del suolo: tutti i rifiuti prodotti dovranno essere selezionati e conferiti nelle apposite discariche autorizzate quando non sia possibile avviarli al recupero; eventuali aree di deposito provvisorio di rifiuti non inerti saranno opportunamente impermeabilizzate e le acque di dilavamento dovranno essere depurate prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali.

Al fine di ridurre i rischi ambientali, si farà particolare attenzione ad individuare le possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni.

Sarà implementata la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, etc.) in modo da attuare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione;

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI
COMUNITÀ DI UMBERTIDE

Relazione illustrativa generale

Saranno adottate misure per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale; Saranno adottate misure per ***l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni***, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo, etc., e l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica;

questa operazione è volta al raggiungimento dell'obiettivo n. 5 "Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo" stabiliti nella tabella 7 dell'allegato 3 del Piano Operativo Regionale (Investimenti Missione 6 Salute) relative all'investimento in oggetto.

Saranno adottate misure atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue nel cantiere e l'uso delle acque piovane e quelle di lavorazione degli inerti, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;

Saranno adottate misure ***per l'abbattimento delle polveri e fumi*** anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere;

questa operazione è volta al raggiungimento dell'obiettivo n. 5 "Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo" stabiliti nella tabella 7 dell'allegato 3 del Piano Operativo Regionale (Investimenti Missione 6 Salute) relative all'investimento in oggetto.

Saranno adottate misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso schermature e sistemazione a verde, soprattutto in presenza di abitazioni contigue e habitat con presenza di specie particolarmente sensibili alla presenza umana;

Saranno adottate misure per attività di demolizione selettiva e riciclaggio dei rifiuti, con particolare riferimento al recupero dei laterizi, del calcestruzzo e di materiale proveniente dalle attività di cantiere con minori contenuti di impurità, le misure per il recupero e riciclaggio degli imballaggi.

6. MISURE PREVISTE DAL PIANO OPERATIVO REGIONALE

Tutte le misure adottate nel progetto sono conformi al principio DNSH cioè *"di non arrecare un danno significativo"* e rispettano le linee guida che specificano gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Nello specifico per l'investimento 1.3 oggetto del presente PDFTE verrà rispettato quanto riportato nella

tabella 7 dell'Allegato 3 al Piano Operativo Regionale Investimenti Missione Salute 6.

Gli obiettivi ambientali previsti sono relativi a: Mitigazione del cambiamento climatico, Adattamento al cambiamento climatico, Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti.

Trattandosi nel caso specifico di restauro e rifunzionalizzazione di un edificio esistente si farà particolare attenzione:

- All' *Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine*: così come stabilito nella tabella 7 dell'allegato 3 del Piano Operativo Regionale (Investimenti Missione 6 Salute), sebbene l'intervento abbia un impatto quasi trascurabile sull'obiettivo ambientale e il sul suo ciclo di vita, data la sua natura e sebbene la misura è già considerata conforme al DNSH, si potrà implementare la raccolta delle acque piovane la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445, "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805 "Approvvigionamento idrico - Requisiti per esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoi e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label.
- All' *Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti*: così come stabilito nella tabella 7 dell'allegato 3 del Piano Operativo Regionale (Investimenti Missione 6 Salute), l'intervento non dovrebbe comportare un aumento della produzione, dell'incenerimento o smaltimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili o inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita e saranno minimizzate eventuali danni a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare. Sarà comunque garantito che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.
- Alla *Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo*: così come stabilito nella tabella 7 dell'allegato 3 del Piano Operativo Regionale (Investimenti Missione 6 Salute), l'intervento non comporta un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'area e nel suolo in quanto le migliori strutture della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno:
 - o solo materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC)
 - o sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH;
 - o misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione;
 - o misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.

7. CANTIERIZZAZIONE

Nella valutazione della cantierizzazione si è analizzato il contesto in cui si andranno a realizzare le opere e la relativa necessità di eseguire l'intervento in presenza di una struttura sanitaria in attività. Per ogni altra specificazione si rinvia all'elaborato Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

8. CRONOPROGRAMMA

Come indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto da UsUmbria1: *“per l'esecuzione dei lavori in oggetto si prevede un arco di tempo pari a 24 mesi naturali e consecutivi da eseguire su una struttura sanitaria in attività”*. Per un ulteriore dettaglio relativo allo svolgimento delle attività di cantiere si rinvia al cronoprogramma delle fasi attuative presente all'interno dell'elaborato Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Documento di indirizzo per il Metaprogetto della Casa di Comunità, redatto da Politecnico di Milano e Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);
- Piano operativo, Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS – Regione Umbria, aprile 2022;
- Decreto 23 maggio 2022 n. 77, regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- Norme di attuazione del PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1 (reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale);
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 17, del Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità, Rep. Atti n 17/csr del 20 febbraio 2020, allegato A Presidio sanitario di assistenza primaria a degenza breve/Ospedale di Comunità;
- Piano Sanitario Regionale 2019-2021, D.G.R. n. 635 dell'8 maggio 2019;
- Regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10, disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private;
- DPR 14 gennaio 1997, requisiti minimi strutture sanitarie;
- Relativamente alle norme in materia di strutture ed impianti si rinvia alle relazioni specialistiche.

**U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi***Via Guerriero Guerra, 17 Perugia***OGGETTO: PNRR - M6.C1 - 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ)
OSPEDALE DI COMUNITÀ DI UMBERTIDE – CUP F88I22000510006****ATTO DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO – ECONOMICA**

(Art. 26 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 33 e ssgg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017)

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di Marzo in Perugia, via Guerra 21, il sottoscritto Responsabile del procedimento procede all'esame degli esiti della verifica del progetto di fattibilità tecnico – economica da porre a base di gara dell'appalto integrato dei lavori dell'intervento in oggetto, eseguita da Bureau Veritas Italia spa, soggetto incaricato della verifica ex art. 26, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come risultante dal relativo rapporto finale acquisito al prot. USL n. 0051751 del 17/03/2023.

Premesso che:

- ✓ nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, relativamente alla misura M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), è prevista la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide – CUP F88I22000510006,
- ✓ ai fini della realizzazione dei lavori di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile ove verrà realizzato l'Ospedale di Comunità, con Determina Dirigenziale n. 1401 del 28/04/2022 è stato disposto l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico –economica nei confronti di ARAUT Engineering Soc. Coop. di Foligno (PG), giusto contratto n. 2100400, acquisito al Prot. Usl n. 0130153,
- ✓ il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento è stato trasmesso da ARAUT Engineering Soc. Coop. in data 29/07/2022 e acquisito al prot. USL n. 0138841;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- ✓ sul suddetto progetto di fattibilità, con nota prot. USL n. 0141545 del 03/08/2022 è stata convocata Conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 14, comma 3, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, prevista dall'art. 48, comma 5, della Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- ✓ con Determina Dirigenziale n. 2790 del 19/09/2022, che costituisce determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi preliminare sul progetto di fattibilità tecnico economica, adottata da questa Azienda, in qualità di "Amministrazione precedente", sono state delineate le condizioni per ottenere, sul susseguente progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- ✓ con nota prot. n. 0167296 del 20/09/2022 la suddetta Determina Dirigenziale n. 2790/2022 è stata trasmessa a tutte le amministrazioni interessate;
- ✓ con nota PEC prot. n. 0018970 del 30/01/2023, è stato trasmesso l'ODA alla società individuata da Invitalia, Bureau Veritas Italia spa, unitamente al progetto di fattibilità tecnico economica di cui trattasi, ai fini della verifica ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il progetto di fattibilità tecnico - economica da porre a base di gara dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile ove verrà realizzato l'Ospedale di Comunità di Umbertide, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e aggiornato come richiesto in sede di verifica, acquisito, da ultimo, al prot. USL n. 0047248 del 10/03/2023 e 0054385 del 21/03/2023;

Visto il Quadro Economico, da cui risulta un importo complessivo per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 2.750.000,00 costituito da € 1.825.744,25 per lavori (manodopera, costi ed oneri della sicurezza inclusi), € 126.377,66 per progetto definitivo, € 85.344,46 ed € 712.533,63 per somme a disposizione della stazione appaltante (Allegato 1);

Rilevato che il progetto di fattibilità tecnico - economica, costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell'art. 23 del DPR 207/2010, è stato redatto sulla base dell'aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell'Elenco prezzi approvato con DGR 712/2022, di cui è stata confermata la validità per l'anno 2023 con DGR n. 1411 del 28/12/2022;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Atteso che l'intervento di cui trattasi è classificato in Regime 1 secondo la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede riportata all'interno dell'“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” di cui alla Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022;

Tenuto conto che le caratteristiche dell'intervento sono coerenti con gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto e, principalmente:

1. Principio del Do Not Significant Harm (DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Obblighi in materia delle pari opportunità;
3. Misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (identificazione titolare effettivo), ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022;
4. Obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

Vista in merito la seguente documentazione fornita dal professionista incaricato:

1. Relazione e scheda 02 relativa al rispetto del principio del DNSH,
2. dichiarazione inerente le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108,
3. identificazione del titolare effettivo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022, sulla base del documento “dichiarazioni integrative” e dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interessi resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis dLegge 241/90, degli artt. 6-7 del DPR 62/2013, dell'art. 53, C. 14, del Decreto Legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 33/2013,
4. progetto di fattibilità tecnico economica con relativi elaborati aggiornati, consegnati nel rispetto dei termini, ai fini del conseguimento dei target e delle milestone previste.



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Dato atto che la verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Visto il Rapporto Finale di verifica del Progetto n. J27021/23/SA/sm trasmesso da Bureau Veritas Italia spa e acquisito al prot. USL n. 0051751 del 17/03/2023, da cui risulta un giudizio sintetico finale di conformità del progetto medesimo (Allegato 2);

Rilevato che, per quanto concerne le osservazioni indicate nel suddetto rapporto finale di Verifica del Progetto, si dispone che il relativo approfondimento e l'eventuale elaborazione della documentazione integrativa vengano definite nelle successive fasi di redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

Considerato che l'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede la validazione da parte del responsabile del procedimento del progetto posto a base di gara, quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, con preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica, di cui al comma 8 del medesimo articolo;

Per tutto quanto sopra esposto, sulla base del suddetto Rapporto finale di verifica, il progetto di fattibilità tecnico - economica da porre a base di gara dell'appalto integrato dei lavori può ritenersi completo ed adeguato e, pertanto, valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Comune di UMBERTIDE

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUPROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE
DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ DI UMBERTIDEPNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E
TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE
CUP F88I22000510006

Committente

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1

Via G. Guerra 21 – Perugia
Partita IVA 03301860544
RUP: Ing. Fabio Pagliaccia

Professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche:

Filippo Formica - architetto

Progettazione Architettonica:

Filippo Formica - architetto
Daniele Santucci - architetto

Coordinatore per la sicurezza in progettazione:

Giorgio Vitali - geometra

Geologo:

Giancarlo Cantarelli - geologo

Progettazione Strutturale:

Anacleto Cleri - architetto

Progettazione Impiantistica:

Daniela Zaccardi - ingegnere

Titolo

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Elaborato

QUADRO ECONOMICO

Elaborato

QEC

Commessa 22019 Fase FATT. File B4042-22019 Rif. Data LUG.2022

Scala

Rev. 03 03-2023

ARAUT engineering società cooperativa
Largo Marchiselli 3/b - 06034 Foligno (PG) - Italia - www.araut.it
TEL +39 0742 358288 FAX +39 0742 359259 MAIL posta@araut.itREG. n.10472-E
ISO 9001:2015
ISO 14001:2015

OSPEDALE DI COMUNITA' DI UMBERTIDE

QUADRO ECONOMICO

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA (A CORPO)

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ai sensi del DM 17.06.2016 oneri ed iva esclusi		€	126.377,66
PROGETTAZIONE ESECUTIVA ai sensi del DM 17.06.2016 oneri ed iva esclusi		€	85.344,46
somma		€	211.722,12

LAVORI

1. CORPO	€	1.692.730,78	
2. ECONOMIA	€	-	
di cui incidenza della manodopera	€	441.328,94	
di cui oneri della sicurezza	€	43.644,67	
3. COSTI SICUREZZA (Connessi al PSC e non soggetti a ribasso)	€	133.013,47	
TOTALE LAVORI			€ 1.825.744,25

IMPORTO LAVORI + PROGETTAZIONE

		€	2.037.466,37
--	--	---	--------------

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Imprevisti e arrotondamenti	iva ed oneri compresi	€	23.801,19
Direzione dei Lavori e CSE	iva ed oneri esclusi	€	161.018,21
VERIFICA PFTE	iva ed oneri esclusi	€	12.026,76
VERIFICA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	iva ed oneri esclusi	€	52.115,96
spesa commissione giudicatrice	iva ed oneri compresi	€	-
spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	iva ed oneri compresi	€	3.000,00
Spese tecniche PFTE	iva ed oneri compresi	€	91.591,80
Incentivo art. 113 D.lgs. 50/2016- D.D.G. USL 102/2022 (1,8%x35%)	iva ed oneri compresi	€	11.502,19
Spese per pubblicità GARA e successive pubblicazioni - Contributo AVCP	iva ed oneri compresi	€	-
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, STATICO, IMPIANTISTICO	iva ed oneri esclusi	€	39.396,45
ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA	iva ed oneri esclusi	€	6.013,37
I.V.A. sui lavori	10%	€	182.574,43
ONERI SU SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	4%	€	8.468,88
IVA SU SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	22%	€	48.442,02
ONERI SULLA DL - CSE	4%	€	6.440,73
IVA SULLA DL - CSE	22%	€	36.840,97
ONERI SU COLLAUDO	4%	€	1.575,86
IVA SU COLLAUDO	22%	€	9.013,91
ONERI SU VERIFICA PFTE	4%	€	481,07
IVA SU PFTE	22%	€	2.751,72
ONERI SU VERIFICA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	4%	€	2.084,64
IVA SU VERIFICA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	22%	€	11.924,13
ONERI SU ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA	4%	€	120,00
IVA SU ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA	22%	€	1.349,34

D) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

		€	712.533,63
--	--	---	------------

IMPORTO COMPLESSIVO OPERA PROGETTATA (B+D)

		€	2.750.000,00
--	--	---	--------------



B&I-F-031_VP
Rev 11 del 18.10.2021
RIF.B&I-LPP-01_VP

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA PROGETTO

Documento n°: **J27021/23/SA/sm**

Data documento: **16.03.2023**

Cliente Azienda USL Umbria 1

Indirizzo: Via Guerriero Guerra, 21, 06127 Perugia PG

Responsabile Unico del Procedimento Pagliaccia Fabio - Ing.

Oggetto

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)
MISSIONE M6 – SALUTE - Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica da porre a base di gara di un appalto
integrato per la realizzazione dell’Ospedale di Comunità di Umbertide
ID INTERVENTO (REGIS): 0000000001000056006202
CUP DELL’INTERVENTO: F88I22000510006
CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: 9623889C6E**

Integrazione tra le varie prestazioni specialistiche:	Formica Filippo - Arch.
Progettista Opere Architettoniche:	Formica Filippo - Arch.
Progettista Opere Architettoniche:	Santucci Daniele - Arch.
Progettista Opere Strutturali:	Cleri Anacleto - Arch.
Progettista Geologia:	Cantarelli Giancarlo - Dott. Geol.
Progettista Impianti Meccanici/Elettrici/Speciali:	Zaccardi Daniela - Ing.
Coordinatore della Sicurezza (D.Lgs 81/2008)	Vitali Giorgio - Geom.

Codice commessa **23.SF.5370498.174**

Missione

Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Base Gara - PNRR

Livello Progettuale Oggetto del presente Report

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica posto a base di gara - PNRR

Stato della Progettazione

CONCLUSA

Gruppo di Lavoro di Verifica progetto:

AREA GESTIONE E MANAGEMENT DEL SERVIZIO:

Responsabile Tecnico Godino Remo - Ing.

Project Manager Mereu Sergio - Ing.

ISPETTORI:

Ispettore qualificato in Geologia e Idrogeologia, Geotecnica Froldi Piergiuseppe - Ing. Dott. Geol.

Ispettore qualificato in Opere Strutturali/Sismica Cariello Nicola - Ing.

Ispettore qualificato in Opere Architettoniche, Aspetti Urbanistici/Autorizzativi/Espropri DNSH e CAM Termine Barbara - Arch.

Ispettore qualificato in Impianti Elettrici e Speciali, Acustica Fontana Luca - Ing.

Ispettore qualificato in Sicurezza nei cantieri mobili (D.Lgs 81/2008) e Cantierizzazione e Interferenze Fontana Lorenzo - Ing.

Ispettore qualificato in Aspetti Contrattuali per appalti pubblici, Aspetti Economici Candura Giovanni - Ing.

Ispettore qualificato in Aspetti Legislativi negli Appalti Pubblici Del nord Agnese - Avv.



Sergio Mereu

Piergiuseppe Froldi

Nicola Cariello

Barbara Termine

Luca Fontana

Lorenzo Fontana

Giovanni Candura

Agnese Del Nord



B&I-F-031_VP
Rev 11 del 18.10.2021
RIF.B&I-LPP-01_VP

1 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrizione delle opere L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un "Ospedale di Comunità", ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a "ricovero breve" destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, sarà dotata di n. 20 posti letto a gestione prevalentemente infermieristica. L' "Ospedale di Comunità" potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti. L'OdC di Umbertide, pur avendo una sede propria, sarà realizzato all'interno del complesso della struttura ospedaliera esistente.

oggetto di verifica: L'OdC sarà dotato di servizi generali, nonché di eventuali opportuni spazi organizzati e articolati in modo tale da garantire lo svolgimento delle previste funzioni, così come evidenziato nel paragrafo relativo al layout funzionale, mentre saranno condivise con la struttura ospedaliera i servizi di cucina, lavanderia e stileria, servizio mortuario.

2 - RICEZIONI DOCUMENTALI - RIUNIONI COORDINAMENTO

Data ricezione	Riferimento
14.02.2023	Prima consegna progettuale
20.02.2023	Consegna progettuale
07.03.2023	Consegna risposte GP - RVI01 e lettera formale RUP (vedi DS6)

3 - ELENCO DOCUMENTI EMESSI DA BUREAU VERITAS ITALIA

Data documento	Tipologia documento	N. Documento
23.02.2023	Piano dei Controlli	PC - J27011/23/SA/sm
23.02.2023	Rapporto Iniziale di Verifica Progetto - RIVP	RIVP - J27012/23/SA/sm
16.03.2023	Rapporto Finale di Verifica Progetto - RFVP	RFVP - J27021/23/SA/sm

4 - SCOPO DELLA VERIFICA

1) La verifica sarà condotta in coerenza al Contratto ed ai documenti da esso richiamati, all'offerta tecnica di Bureau Veritas Italia e con lo scopo di accertare il soddisfacimento dei requisiti definiti all'**art. 26 comma 3 e comma 4, lettere da a) a i) del D.Lgs 50/2016**.

Il soddisfacimento di detti accertamenti sarà valutato con riferimento ai criteri della verifica così come definiti dal Regolamento Accredia RT-07:

a) Affidabilità; b) Completezza ed adeguatezza; c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) Compatibilità.

2) Ai sensi dell'Art. 10 comma 7bis del DL 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (GU n. 178 del 16.07.2020 - Suppl. Ordinario n. 24) convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020, n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla G.U. 14.09.2020, n. 228), si rende noto che a far data dal 17.07.2020 in tutti i casi in cui l'intervento oggetto della verifica rientra nei lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'art. 26 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17.01.2018 (in S.O. n. 8, relativo alla G.U. n. 42 del 20.02.2018), ovvero alle norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (diaghe e traverse), di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 26.06.2014 (GU n. 156 dell'08.07.2014)

5 - LIMITI ED ESCLUSIONI DEL SERVIZIO

1) I documenti mancanti facenti parte del dossier progettuale (in particolare tutti quelli indicati dal DPR 207/2010 per il livello progettuale oggetto del presente report) ed i documenti a supporto della verifica non trasmessi a Bureau Veritas Italia, così come quelli non facenti parte del dossier progettuale oggetto dell'incarico, sono da considerarsi esclusi dal controllo congiuntamente a tutti i controlli ad essi associati.

2) In fase di verifica di elaborati progettuali revisionati da parte del gruppo di progettazione anche a seguito di rilievi formulati da Bureau Veritas Italia, il controllo verrà effettuato esclusivamente sulle parti/contenuti oggetto di precedente rilievo avente avviso NC, OS, S. In tal senso è da ritenersi esclusa dall'attività di verifica la conformità di eventuali modifiche, non opportunamente segnalate e non strettamente afferenti alla risoluzione dei rilievi.

3) Il controllo di cui al D.Lgs 50/2016 art. 26, comma 3, non è applicabile in quanto il livello progettuale oggetto di verifica è il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

4) Il controllo di cui al D.Lgs 50/2016 art. 26, comma 4, lettera a "Completezza della progettazione", è stato effettuato solo parzialmente in quanto il dossier progettuale non è completo. Il controllo è stato effettuato tenendo conto della nota del RUP pervenuta in data 07.03.2023 ed inserita come documento a supporto "DS6".

5) Il controllo di cui al D.Lgs 50/2016 art. 26, comma 4, lettera d "Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo" è stato effettuato solo parzialmente in quanto il dossier progettuale non è completo (Capitolato, Piano di Manutenzione, ecc.)

6) Il controllo di cui al D.Lgs 50/2016 art. 26, comma 4, lettera e "Minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso" è stato effettuato solo parzialmente in quanto il dossier progettuale non è completo e/o non è presente un quadro completo ed esaustivo dei rilievi/sondaggi.

7) Il controllo di cui al D.Lgs 50/2016 art. 26, comma 4, lettera f "Possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti" non è stato effettuato in quanto non è stato consegnato il Cronoprogramma e/o non è presente un quadro completo ed esaustivo dei rilievi/sondaggi.

8) Il controllo di cui al D.Lgs 50/2016 art. 26, comma 4, lettera g "Sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori" non verrà effettuato in quanto non è stato consegnato il Piano di Sicurezza e coordinamento e/o Fascicolo dell'Opera

6 - CRITERI DI CAMPIONAMENTO

Bureau Veritas Italia ha effettuato la verifica sulla totalità degli elaborati grafici e delle Relazioni (Descrittive, di Calcolo, Specialistiche), mentre in merito ai documenti economici è stato effettuato il campionamento, derivato dalla metodologia dell'analisi del valore, che consiste nell'esaminare tali documenti e nel controllare quelle voci, selezionate in ordine decrescente di prezzo, la cui somma rappresenta almeno il 20% dell'importo totale del computo metrico estimativo. Tutto ciò sulla base della legge di Pareto (principio 80/20) secondo la quale il 20% delle cause produce l'80% degli effetti. La selezione del campione ha tenuto conto del tipo di intervento, della sua complessità e della sua incidenza economica.

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0055264 del 22/03/2023 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079759)**

Impronta informatica: dbb690d4683d1d42684e5187b5dcfd13065b0848715de61537060749bd543811

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0051751 del 17/03/2023 - Entrata

Firmatari: **Godino Remo (25869688503233700197839216483983071342)**

Impronta informatica: 451a9352d7472d420abb4a67b3089091c88226e486865081ee7af3a4b4a401eb

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



B&I-F-031_VP
Rev 11 del 18.10.2021
RIF.B&I-LPP-01_VP

7 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Norma Nazionale

- D.Lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii. (ove applicabile)
- DPR 05.10.2010 n. 207 e ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12/2006 n° 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (ove applicabile)
- Delibera ANAC 15.05.2019 n. 417 - Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"
- DPR 06.06.2001 n. 380 e ss.mm.ii. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (ove applicabile)

Norma Europea

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 - Valutazione della conformità. Vocabolario e principi generali
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni
- Guida ILAC - G 28:07/2018 - Guideline for the Formulation of Scopes of Accreditation for Inspection Bodies
- Guida ILAC - P15:07/2016 - Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies

Regolamenti Accredia

- Regolamento Accredia RT-07 - Prescrizioni per l'accredimento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni
- Regolamento Accredia RG-01 - Regolamento per l'accredimento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida - Parte Generale
- Regolamento Accredia RG-01-04 - Regolamento per l'accredimento degli Organismi di Ispezione
- Regolamento Accredia RG-09 - Regolamento per l'utilizzo del marchio Accredia

8 - LEGENDA

BVI	Bureau Veritas Italia
GP	Gruppo di Progettazione
RUP	Responsabile Unico del Procedimento

9 - CLASSIFICAZIONE DEI RILIEVI

I tecnici di BVI hanno provveduto a svolgere un'analisi dettagliata degli elaborati formulando tre tipologie di rilievi:

- **Rilievi di completezza**, quelli ai sensi dell'art. 26, comma 4, lettera a del D.Lgs 50/2016;
- **Rilievi di carattere generale**, se racchiudono e sintetizzano rilievi che investono un intero aspetto del progetto e/o una tipologia di elaborati;
- **Rilievi di carattere specifico**, quando sono riferiti al singolo elaborato.

I suddetti rilievi sono classificati con sigle (AVVISO) il cui significato, nel presente rapporto ed in generale nei rapporti che Bureau Veritas Italia emetterà in merito alla presente missione, è il seguente:

C	CONFORME: Valutazione positiva senza commenti.
OS	OSSERVAZIONE: Aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Le Osservazioni non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo e la gestione dell'Appalto.
NC	NON CONFORME: Quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. Altresì in tutti i casi di documentazione parziale e/o assente.
S	SOSPESO (applicabile solo nei casi di verifica in progress): Quando risulta mancante un documento del progetto e/o documenti progettuali necessari per effettuare la totalità dei controlli, oppure quando viene rimandata la valutazione completa dell'elaborato ad avvenuta ricezione di documenti che consentano di effettuare la completezza dei controlli sull'elaborato stesso.

ASLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
GEN 0055264 del 22/03/2023 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079759)**

Impronta informatica: **dbb690d4683d1d42684e5187b5dcfd13065b0848715de61537060749bd543811**

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ASLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0051751 del 17/03/2023 - Entrata

Firmatari: **Godino Remo (25869688503233700197859216483983071342)**

Impronta informatica: **451a9352d7472d420abb2a67b5089091c88226648865081ee7af1a4b4a401eb**

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
 [Par. 3 delle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da pore a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del settore dei Trasporti - (M.M. 14.06.2021) n. 77 convertito nella Legge 29.07.2021 n. 108]

Indicatore	Indicazione Elaborati	Opere a Rete	Indicazioni	Indirizzo	ML Normativo	Contenuto	Completamento	documentazione	Eventuali Note	Avviso	disciplina	Ispettore BVI	Risposta GP - RUP (RVI 01)	Giudizio BVI (RVI 01)	Stato del documento	Avviso	Risposta GP - RUP (RVP)	Giudizio BVI (RVP)	Stato del documento	Avviso finale	Ispettore BVI	
C16	Computo Estimativo dell'opera, in attuazione dell'Art. c. 14 bis, del D.Lgs 50/2016						X	Consegnato		C	Coordinatore Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Termine Carliello Fontana Lorenzo Fontana Luca									C	Termine Carliello Fontana Lorenzo Fontana Luca
C17	Quadro Economico di progetto						X	Consegnato		C	Aspetti Economici Sicurezza nei cantieri	Candura									C	Candura
C18	Piano Economico e Finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Finanziamento Pubblico-Privato						X	Non applicabile		--	Coordinatore Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Candura								--	Candura	
Schema di Contratto e Capitolati																						
C19	Schema di Contratto						X	Mancante		NC	Aspetti Legali e Contrattuali	Candura	CONCORDATO CHE SAERBBE STATO FORNITO DALLA STAZIONE APPALTANTE		Mancante	OS				Mancante	OS	Candura
C20	Capitolato Speciale d'Appalto (parte Prima e parte seconda)						X	Consegnato		C	Coordinatore Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Candura									C	Candura
C21	Capitolato Informativo (facoltativo)						X	Non applicabile	Non sono stati trasmessi file BIM	--	BIM	Coordinatore								--	Coordinatore	
Elaborati Grafici																						
C22	Stralzo degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate						X	Consegnato		C	Urbanistica ed Esproprio	Termine									C	Termine
C23	Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore (riportare separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate)						X	Mancante		NC	Urbanistica ed Esproprio	Termine	GLI INTERVENTI HANNO AD OGGETTO UN EDIFICIO ESISTENTE - ELABORATO NON PERTINENTE E NON OGGETTO D'INCARICO		Mancante	OS				Mancante	OS	Termine
C24	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: planimetria con ubicazione delle indagini eseguite						X	Consegnato	nella Relazione generale e geologica	C	Geologia Geotecnica Archeologia	Froldi									C	Froldi
C25	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: carte geologica, geomorfologica e idrogeologica, con la localizzazione dell'intervento						X	Consegnato	nella Relazione generale e geologica	C	Geologia	Froldi									C	Froldi
C26	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche, con localizzazione dell'intervento, illustranti gli assetti litostrutturali, geomorfologici ed idrogeologici						X	Consegnato	nella Relazione generale e geologica	C	Geologia	Froldi									C	Froldi
C27	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: carta del reticolo idrografico						X	Consegnato	nella Relazione generale e geologica	C	Idraulica	Froldi									C	Froldi
C28	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: carta della potenzialità archeologica						X	Consegnato		C	Archeologia	Termine									C	Termine
C29	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: carta dei vincoli ordinati e sovraordinati, in scala adeguata e con la localizzazione dell'intervento						X	Consegnato	nella Relazione generale e geologica	C	Geologia Geotecnica Archeologia	Froldi									C	Froldi
C30	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: carta di microzonazione sismica, ove disponibile, in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo						X	Consegnato		C	Opere Strutturali	Carliello									C	Carliello
C31	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: planimetria delle interferenze ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016						X	Mancante		NC	Interferenze/Sottoservizi	Lorenzo Fontana	GLI INTERVENTI HANNO AD OGGETTO UN EDIFICIO ESISTENTE - ELABORATO NON PERTINENTE E NON OGGETTO D'INCARICO		Mancante	OS				Mancante	OS	Lorenzo Fontana
C32	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: planimetrie catastali						X	Consegnato		C	Urbanistica ed Esproprio	Termine									C	Termine
C33	Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari: planimetria ablativa dei siti di cave attive, degli impianti di recupero, dei siti di deposito temporaneo e delle discariche autorizzate ed in esercizio da utilizzare per il conferimento dei rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'intervento						X	Mancante		NC	Sicurezza nei cantieri Gestione terre	Lorenzo Fontana	NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DUP		Mancante	OS				Mancante	OS	Lorenzo Fontana
C34	Schema grafici nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico-spaziali, topologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare						X	Consegnato		C	Coordinatore Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Termine									C	Termine
C35	Sezioni-tipo nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico-spaziali, topologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare						X	Consegnato		C	Coordinatore Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Termine									C	Termine
C36	OPERE E LAVORI A RETE Cronografia generale di inquadramento dell'opera in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali	X					X	Non applicabile		--	Viabilità Idraulica Interferenze/Sottoservizi Armamento Trazione Elettrica Segnalamento Ferroviario	Coordinatore								--	0	

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
[Par. 3 delle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilita tecnica ed economica da pore a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del

Table with columns: Indicazioni Elaborati, Operazioni, Normativo, Documento, Disciplinare, Avviso, Risposta GP - RUP (RVP 01), Giudizio BVI (RVP 01), Stato del documento, Avviso, Riposta GP - RUP (RVP), Giudizio BVI (RVP), Stato del documento, Avviso finale, Ispettore BVI. Rows include sections like OPERE E LAVORI A RETE, DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA VERIFICA, Paesaggistica, and various technical specifications.

Avviso	Responsabile	Stato	Termini	Descrizione	Giudizio BVI (RFVP)	Avviso	Responsa GP (RFVP)	Giudizio BVI (RFVP)	Avviso finale	Ispettore BVI
G 1	Generale 1	Manca DOCPA con la valutazione delle alternative progettuali: si rammenta che, così come previsto nelle Linee Guida PFTE CSLP, il DOCPA deve essere allegato al PFTE al fine di dare testimonianza e tracciabilità al processo progettuale e agli strumenti metodologici adottati. Il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) deve aver sviluppato un confronto comparato tra le alternative progettuali che perseguono i traguardi obiettivi posti alla base del quadro esigenziale, in questo caso mediante un'analisi costi benefici (ACB). Se il DOCFAP è ritenuto non necessario dal RUP, la valutazione delle alternative deve essere presente nella Relazione generale	NC	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 2	Generale 2	Manca evidenza e indicazione degli indicatori di prestazione (con correlate fonti di verifica) per il monitoraggio "post operam", strumento necessario ed indispensabile per valutare/misurare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento	NC	Termine	PRESENTE CAPITOLO IN R-IG - SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 3	Generale 3	È raccomandabile, a seguito della puntuale definizione nel PFTE delle tipologie costruttive e funzionali e di una stima più accurata dei costi complessivi dell'opera, l'aggiornamento della analisi costi benefici condotta in sede di DOCFAP. Se il DOCFAP è ritenuto non necessario dal RUP, la valutazione deve essere presente nella Relazione generale	OS	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 4	Generale 4	Chiarire ed evidenziare se sia stata eseguita la verifica preventiva di primo livello, al fine di valutare il procedimento autorizzativo sul PFTE, e quindi eventualmente modificare ed integrare il progetto alla luce delle prescrizioni impartite dai Soggetti competenti nel corso del procedimento stesso	OS	Termine	PROGETTO APPROVATO DA CONFERENZA DI SERVIZI SENZA PRESCRIZIONI	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato	C		C	Termine
G 5	Generale 5	Manca il Capitolato Informativo (CI), secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650, così come previsto dal D.M. 560/2017, in materia di metodi e di strumenti elettronici. Si ricorda che la presenza del CI all'interno del DIP o a corredo del progetto favorisce la migliore correlazione tra i contenuti progettuali richiesti dalla stazione appaltante al progettista con la possibilità che essi siano veicolati con maggiore efficienza ed efficacia attraverso i contenitori informativi generati dalla modellazione informativa	OS	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato	C		C	Termine
G 6	Generale 6	Manca la relazione di sostenibilità, così come previsto nelle Linee Guida PFTE CSLP	NC	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 7	Generale 7	Manca report di analisi dell'adattabilità, così come previsto dai CRITERI DNSH, quale elemento di verifica ex ante	NC	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 8	Generale 8	Manca Censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA), così come previsto dai CRITERI DNSH, quale elemento di verifica ex ante	NC	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 9	Generale 9	Manca Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), così come previsto dai CRITERI DNSH, quale elemento di verifica ex ante	NC	Termine	NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 10	Generale 10	Mancato relazione CAM e DNSH, con relative schede	NC	Termine	PRESENTE CAPITOLO IN R-IG - SCHEDE INTEGRATE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)	OS		OS	Termine
G 11	Generale 11	Manca verifica abbattimento barriere architettoniche	NC	Termine	PRESENTE CAPITOLO IN R-IG - SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato	C		C	Termine
G 12	Generale 12	Al fine di garantire una migliore qualità della vita e la piena fruibilità dell'ambiente, costruito e non costruito, per tutte le persone e in particolare per le persone con disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva ecc...), ovvero per l'utenza ampliata, la progettazione sarà orientata non solo all'applicazione della norma, ma anche ai criteri di Progettazione Universale di cui alla convenzione ONU sui diritti per le persone con disabilità ratificata con L. n. 18 del 3 marzo 2009, così come previsto all'art. 7 del RE. Manca verifica ed applicazione della norma UNI CEI EN 17210 Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito	OS	Termine	PRESENTE CAPITOLO IN R-IG - SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato	C		C	Termine
G 13	Generale 13	--	--	Del Nord	--	Preso atto di quanto espresso dalla Stazione Appaltante in persona del RUP, con la nota di risposta datata 07.03.2023 ed inserita nel presente report come documento a supporto "056", dunque della volontà di acquisire un PFTE composto dai soli elaborati di cui al DIP da essa stessa adottato; Dato atto che le Linee Guida MIMS sulla redazione del PFTE da porre a base di gara individuano altresì elaborati ed informazioni ulteriori, a integrazione delle previsioni di cui agli artt. 17 e ss del DPR 207/2010; Letti gli artt. 23 e 31 del d.lgs. 50/2016 (in base ai quali è il RUP a definire gli elaborati ed il livello di approfondimento richiesti per ciascun livello di progettazione, e a definire di conseguenza l'oggetto della verifica ex art. 26 d.lgs. 50/2016); Considerato che l'incarico alla scrivente BV è limitato al perimetro del mandato conferitole dalla Committente così come definito dal RUP; Ritenuto pertanto di dover limitare l'ambito della propria attività (di Verifica ex art. 26 d.lgs. 50/2016) ai soli elaborati e contenuti informativi indicati dal RUP; Si conferma che le attività di competenza saranno compiute solo ed esclusivamente entro tale perimetro e riguardo a tali elaborati. Pertanto, in ossequio al mandato conferito, nella reportistica di Verifica, dell'eventuale assenza di ulteriori elaborati e/o informazioni (ivi compresi quelli indicati dalle Linee Guida MIMS per la redazione del PFTE da porre a base di gara) sarà dato atto in forma di "osservazione" ma non sarà segnalata come "non conformità", sull'assunto che la Stazione Appaltante non ha ritenuto di acquisirli, avendoli valutati e ritenuti non necessari.	OS		OS	Del Nord

Id	Numero	Descrizione	Data	Autore	Stato	Descrizione	Giudizio BVI (RVP)	Avviso	Risposta GP (RVP)	Elaborato	Data	Data	Giudizio BVI (RVP)	Avviso	Ispettore BVI	
5.19	81026-22019R-Sa	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE - CORPO DI FABBRICA IN C.A.	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.20	81027-22019R-Sb	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE - NUOVE STRUTTURE IN ACCIAIO	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.21	81028-22019R-Sc	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE - CORPI DI FABBRICA IN MURATURA	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.22	81006-22019A	PROGETTO DI FATTIBILITA': PRIME INDICAZIONI PROGETTAZIONE ANTINCENDIO PLANIMETRIA	lug-22	14.02.2023	OS	Fontana Lorenzo									OS	Fontana Lorenzo
5.23	81036-22019R-AI	PROGETTO DI FATTIBILITA': PRIME INDICAZIONI PROGETTAZIONE ANTINCENDIO PLANIMETRIA	lug-22	14.02.2023	OS	Fontana Lorenzo	SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE								OS	Fontana Lorenzo
5.24	81009-22019S01	PROGETTO DI FATTIBILITA': INTERVENTI SULLE STRUTTURE ESISTENTI	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.25	81007-22019S02	PROGETTO DI FATTIBILITA': INTERVENTI SULLE STRUTTURE - SCALA ESTERNA	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.26	81011-22019S03	PROGETTO DI FATTIBILITA': INTERVENTI SULLE STRUTTURE VANO ASCENSORE	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.27	81029-22019S04	PROGETTO DI FATTIBILITA': INTERVENTI SULLE STRUTTURE - CORPO DI FABBRICA IN C.A.	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.28	81033-22019R-IM	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Carliello
5.29	81034-22019R-II	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	lug-22	14.02.2023	1. NC 2. NC 3. NC	Fontana Lorenzo	1. NON OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP 2. SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE 3. PREVISTA VENTILAZIONE NATURALE COME DA INDICAZIONI DELL'ENTE	1-2-3. RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)						1. OS 2. OS 3. OS	Fontana Lorenzo	
5.30	81032-22019E01	PROGETTO DI FATTIBILITA': IMPIANTI IDRICI DISPOSIZIONE COMPONENTI IN PIANTA	lug-22	14.02.2023	NC	Fontana Luca	SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE								OS	Fontana Luca
5.31	81035-22019T01	PROGETTO DI FATTIBILITA': IMPIANTO TERMICO DISPOSIZIONE COMPONENTI IN PIANTA	lug-22	14.02.2023	NC	Fontana Lorenzo	SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE								OS	Fontana Lorenzo
5.32	81037-22019E01	PROGETTO DI FATTIBILITA': IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DISPOSIZIONE COMPONENTI IN PIANTA	lug-22	14.02.2023	1. NC 2. NC 3. NC 4. NC	Fontana Lorenzo	1. INTEGRAZIONE ELABORATO 2. INTEGRAZIONE ELABORATO 3. LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E SINTETICAMENTE riportata nella relazione (vedi PG3). PER APPROFONDIMENTI E DETTAGLI SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE. 4. E' stato previsto il condizionamento attivo, come indicato nella relazione (vedi Pagina 3). Non e' stato indicato in pianta, il posizionamento del gruppo frigo idronico. Per tale posizionamento SI RIMANDA AI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE. Nella relazione manca il valore della potenza del gruppo frigo (presente correttamente nel computo metrico) che verrà integrato.	1-2. RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato dal GP 3-4. RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)						1. C 2. C 3. OS 4. OS	Fontana Lorenzo	
5.33	81038-22019E02	PROGETTO DI FATTIBILITA': IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI SCHEMI QUADRI ELETTRICI	lug-22	14.02.2023	NC	Fontana Luca	LA POSIZIONE DEI TESTAFETTO E' PUNTUALMENTE INDICATA NELL'ELABORATO IE01	PROPOSTA RISOLUTIVA PARZIALMENTE CONDIVISA - Si prende atto della risposta, si riscontra che il simbolo/colore utilizzato non corrispondono a quanto indicato in legenda							OS	Fontana Luca
5.34	81039-22019E03	PROGETTO DI FATTIBILITA': IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI VERIFICHE ILLUMINOTECNICHE	lug-22	14.02.2023	C	Fontana Luca									C	Fontana Luca
5.35	81040-22019R-AR	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE ARCHEOLOGICA VPA	lug-22	14.02.2023	C	Termina									C	Fontana Luca
5.36	81024-22019R-GE	PROGETTO DI FATTIBILITA': RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA	lug-22	14.02.2023	C	Freddi									C	Termina
5.37	81041-22019QIC	PROGETTO DI FATTIBILITA': QUADRO ECONOMICO: CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	lug-22	14.02.2023	C	Carliello									C	Freddi
5.38	81042-22019EPU	PROGETTO DI FATTIBILITA': ELenco PREZZI UNITARI	lug-22	14.02.2023	NC	Candura	REDAITO IN CONFORMITA' AL DIP	RILIEVO TRATTATO - RILEVATA COERENZA AL DIP COME GIU' ESPRESSO NEL PRECEDENTE RILIEVO. Rilevata coerenza al DIP come già espresso nel precedente rilievo. Vedesi inoltre effetti dal rilievo S38 - Si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)				03.03.2023	15.03.2023	OS	Candura	
5.39	81043-22019CME	PROGETTO DI FATTIBILITA': COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	lug-22	14.02.2023	NC	Candura	Nota coordinatore: in data 13.03.2023 e' stato trasmesso l'elaborato aggiornato con nota accompagnatoria da cui si evidenzia la seguente frase "... come da accordi intercorra per le vie brevi la inoltre si allegato la documentazione aggiornata. Il progettista ha provveduto all'integrazione del prezzo estratto dal prezzoario DELI..."	PROPOSTA RISOLUTIVA NON CONDIVISA - Si rievra l'aggiornamento del prezzo campionato da DELI. Non si rievra invece l'analisi degli NP.	NC	Integrato CME ED EP ANALISI NP IN SPECIFICO ELABORATO ANP- INTEGRATI DI CONSULENZA E PRIME INDICAZIONI SICUREZZA					C	Candura
5.40	81044-22019CSA	PROGETTO DI FATTIBILITA': CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	lug-22	14.02.2023	NC	Candura	SI SCHEMA DI CONTRATTO NON E' OGGETTO D'INCARICO COME EVIDENZIATO NEL DIP	RILIEVO TRATTATO - si prende atto di quanto dichiarato (si veda rilievo generale 13)							OS	Candura

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0055264 del 22/03/2023 - Uscita

Firmatari: Fabio Pagliaccia (23079759)

Impronta informatica: dbb690d4683d1d42684e5187b5dcfd13065b0848715de61537060749bd543811

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0055264 del 17/03/2023 - Entrata

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Firmatari: Godino Remo (25869688503233700197839216483983071342)

Impronta informatica: 45119352d7472d420abb4667b3089691d88226e486669081ee7af3a4k079a70446bb

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Id	Descrizione	Data Ricezione	Elaborato	Data Revisione	Data Ricezione	Giudizio BVI (RV1 01)	Avviso	Risposta GP (RVFP)	Elaborato	Data Revisione	Data Ricezione	Giudizio BVI (RVFP)	Avviso	Ispettore BVI
5.43	PROGETTO DI FATTIBILITA' DESCRITTIVE E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI	14.02.2022												ISPETTORE
														C
														C
														C
														C
5.44	Documento di indirizzo alla Progettazione - DIP	20.04.2022												ISPETTORE
														C
														C
														C
														C
5.45	PROGETTO DI FATTIBILITA' ANALISI NUOVI PREZZI	08.03.2023												ISPETTORE
														C
														C
														C
														C
DOCUMENTI A SUPPORTO DELLA VERIFICA														
05.1	Approvazione DIP e autorizzazione affidamento progettazione PTE	08.04.2022												
05.2	Verifica di fattibilità	14.02.2023												
05.3	Conclusione conferenza di servizi	19.09.2022												
05.4	Delibera del Direttore Generale n. 349 del 01/03/2023	01.03.2023												
05.5	Informazioni preliminari RUP	20.02.2023												
05.6	Riscontro verifica ODC Umbertide	07.03.2023												
05.7	Comunicazione da BV a RUP_01	14.02.2023												
05.8	Comunicazione da BV a RUP_02	15.02.2023												
05.9	Comunicazione da BV a RUP_03	23.02.2023												
05.10	Check list 2: Istruzioni di verifica v1_ARAUT.excel	07.03.2023												

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0055264 del 22/03/2023 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079759)**

Impronta informatica: dbb690d4683d1d42684e5187b5dcfd13065b0848715de61537060749bd543811

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0051751 del 17/03/2023 - Entrata

Firmatari: **Godino Remo (25869688503233700197839216483983071342)**

Impronta informatica: 451a9352d7472d420abb4a67b3089091c88226e486865081ee7af3a4b4a401eb

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



13 - ESITO FINALE DELLA VERIFICA

B&I-F-031_VP
Rev 11 del 18.10.2021
RIF.B&I-LPP-01_VP

Codice commessa 23.SF.5370498.174

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)
MISSIONE M6 – SALUTE - Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica da porre a base di gara
di un appalto integrato per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide**

Oggetto

ID INTERVENTO (REGIS): 000000000010000560062022

CUP DELL'INTERVENTO: F88I22000510006

CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: 9623889C6E

Missione

**Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Base
Gara - PNRR**

Livello Progettuale Oggetto
del presente Report

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica posto a base di gara - PNRR

Il servizio è stato sviluppato con riferimento alla documentazione ricevuta nelle tempistiche riepilogate nel par. 2 "Ricezione documentali - Riunioni coordinamento".

I riferimenti della documentazione emessa sono riportati nel par. 3 "Elenco documenti emessi da Bureau Veritas Italia".

I risultati dei controlli effettuati sono codificati nel par. 10 "Rilievi di Completezza", par. 11 "Rilievi di carattere Generale al progetto" e par. 12 "Rilievi di carattere Specifico al progetto".

Richiamati i contenuti del par. 5 "Limiti ed esclusioni del servizio", in particolare quanto riportato al punto 4) relativamente alla completezza del progetto, si esprime il seguente esito della verifica del progetto:

Il parere è CONFORME:

nel corso del servizio sono stati trattati e risolti tutti i rilievi riportati nei precedenti paragrafi 10, 11 e 12, aventi classificazione "NC".